



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli



ANNO XIII
N. 44/11
16/11/11

Sommario

Informazione Radiofonica : lo "Studio Europa" "22 minuti, una settimana in Europa"

un programma radiofonico prodotto dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Informazione Radiofonica : lo "Studio Europa"

Lo Studio Europa è il primo studio radio professionale creato da una Rappresentanza della Commissione europea.

La struttura offre la possibilità ai giornalisti di registrare delle interviste o dei programmi legati all'Europa e alle sue politiche. Inoltre permette alla Rappresentanza di diffondere le sue attività di comunicazione, dibattiti, conferenze e trasmissioni radiofoniche prodotte dalla Rappresentanza stessa.

Queste trasmissioni sono distribuite gratuitamente dagli operatori radio attraverso alcuni accordi di diffusione oppure attraverso podcast disponibili su internet, in particolare sul sito della Rappresentanza e dei centri Europe Directs.

Lo scopo "Studio Europa" è molteplice:

- registrare eventi (**incontri, seminari di studio, conferenze stampa, presentazione di libri, interviste varie, ecc.**) della Rappresentanza della Commissione, dell'Ufficio di Informazione del Parlamento europeo o di Delegazione UE, organizzati in una delle sale conferenza
- permettere interviste "in loco" di giornalisti (di tutti tipi di media) sia presenti nello studio, sia via telefono dei vari politici (Commissari, europarlamentari, specialisti, ecc.) che sono ospiti o si trovano per motivi istituzionali in via IV novembre;

Produrre programmi, particolarmente:

"22 minuti, Una settimana d'Europa in Italia". Programma radiofonico settimanale di 22 minuti, IN TRE PARTI ed in chiusura **con un biglietto umoristico di Diego Marani "L'Europa di noialtri"**.

Il link diretto verso tutte le trasmissioni e la descrizione del programma è:

http://www.euradionantes.eu/index.php?page=podcast&id_programme=128

Per ragione di comodità, l'emissione andrà in onda prima sulla radio europea

Euradionantes (www.euradionantes.eu) **ogni venerdì sera alle 19:00**.

La collaborazione con **Eur@dionantes**, nostra radio "host" permette il stoccaggio delle emissioni su il loro sistema informatico e la possibilità di scaricare l'emissione sui siti internet o di legarsi con un RSSfeed, automaticamente con l'emissione (**è disponibile sul sito ogni venerdì alle 18:00**).

L'emissione è anche, ovviamente, in podcasting o RSS feed sul sito della Rappresentanza:

<http://ec.europa.eu/italia> nonché su vari siti "amici" come <http://www.youtube.com/europainitalia>

De Castro: verso una PAC più flessibile ed efficace 2

La Commissione adotta il programma di lavoro 2012 per il rinnovamento europeo 4

Nuovi programmi nel campo della salute e dei consumatori 6

Previsioni economiche d'autunno: la ripresa si ferma 7

Carta sociale europea 8

Invecchiamento attivo: il P.E. d'innovazione adotta azioni comuni 9

Inviti a Presentare Proposte 11

Concorsi 14

Manifestazioni 16

Pagine a cura della Soat 74 Alcamo 22



AGRICOLTURA

De Castro: verso una PAC più flessibile ed efficace

La politica agricola comune (PAC) è una delle più importanti politiche comunitarie, sia da un punto di vista storico che di bilancio. La discussione sul futuro della PAC non deve interessare solo gli agricoltori: tutti i cittadini europei si devono confrontare alla sfida della sicurezza alimentare, ha dichiarato Paolo De Castro presidente della commissione Agricoltura e sviluppo rurale, e a capo delle negoziazioni per una nuova politica agricola europea 2014 - 2020.

La sfida più grande per gli agricoltori europei sarà quella di "produrre di più, ma inquinare di meno" ha affermato il parlamentare De Castro sottolineando l'importanza di un bilancio per la PAC capace di sostenere la sfida sulla sicurezza alimentare.

Il deputato italiano di centro-sinistra afferma che il bilancio per la PAC (che rappresenta circa il 40% del bilancio totale comunitario) in realtà è molto modesto rispetto a quello di altre economie:

"Ci sono 2 milioni di agricoltori in America e la loro spesa è il doppio di quella europea. Noi abbiamo 10 milioni di agricoltori. E con lo stesso bilancio siamo passati da 15 a 27 Stati membri".

Provvedimenti "più verdi": una maggiore burocratizzazione e una minore produttività

È stato molto criticato l'*elemento ambientalista* nella proposta della Commissione europea per la riforma della PAC, in particolare per la scelta di utilizzare il 7% delle terre coltivabili a scopi ecologici. Il presidente della commissione Agricoltura e sviluppo rurale teme che la proposta possa portare ad una maggiore burocratizzazione, diventando così un altro fardello per gli agricoltori europei.

Ha poi sottolineato come le misure proposte "mantengono bassa la produzione invece che promuoverla".

"Non penso che questo sia il modo migliore per ottimizzare il potenziale agricolo europeo perché dopo tutto, ciò di cui abbiamo bisogno in futuro è di produrre più cibo in modo sostenibile. Come posso spiegare per esempio ai produttori di olive che devono ridurre la produzione del 7%? Devono sradicare i loro alberi? Non penso che sia il modo più giusto di agire".

Il parlamentare De Castro crede anche che la proposta della Commissione mette a rischio la necessità di una maggiore flessibilità: "Con 27 Stati membri e 27 tipi di agricolture non è possibile applicare le stesse leggi. Non tutti i paesi sono pronti: alcuni hanno bisogno di più tempo per introdurre la tariffa unica.

La Commissione non prende in considerazione che la situazione è diversa da paese a paese; non siamo tutti allo stesso punto di partenza. Inoltre, c'è il problema delle misure di mercato. Abbiamo proposto nei mesi precedenti di introdurre nuovi strumenti, ma non ve n'è traccia nella proposta della Commissione".

Il parlamentare di centro-sinistra ammette che bilanciare le opinioni dei vecchi e nuovi Stati membri è una sfida. Per far progredire i colloqui bisognerà fare dei compromessi da entrambe le parti.

"Tutti i nuovi Stati membri vogliono velocizzare il loro allineamento e io sono d'accordo con loro. Vogliamo andare più veloci con questo processo nei prossimi 20 o 25 anni ma allo stesso tempo dobbiamo mantenere un equilibrio.

Per esempio dovremmo accettare la proposta del Parlamento per il bilancio perché solo così possiamo muoverci più rapidamente. Spero troveremo una giusta soluzione per arrivare a un compromesso rapidamente, ma un buon bilancio è la condizione necessaria."

Il Parlamento ha un ruolo molto importante nelle negoziazioni

Storicamente il Parlamento aveva limitato l'influenza sulla politica agricola, ma col Trattato di Lisbona le cose sono cambiate: "Prima, solo il Parlamento europeo dava la sua opinione. Il ministro europeo per l'agricoltura lavorava alla proposta del Commissario e prendeva una decisione.

Oggi, il Parlamento ha lo stesso potere del Consiglio, e questo significa che dobbiamo collaborare. Senza un voto positivo del Parlamento, nessuna riforma può essere approvata".

Il 7 novembre - per la prima volta nella storia - i 27 ministri per l'agricoltura e tutti i membri della commissione Agricoltura e sviluppo rurale si sono trovati nella stessa stanza per discutere delle prospettive future della PAC.

De Castro ha descritto il meeting come "molto importante" dato che ha aperto la strada per una migliore comprensione tra le visioni delle due istituzioni.

"Ho notato che abbiamo molti punti in comune con il Consiglio, quindi speriamo davvero che la Commissione e il Consiglio ci aiutino a trovare una buona soluzione per il futuro del settore agricolo".



BRUXELLES VARA IL PIANO CONTRO LA FAME PRONTO UN MILIARDO DI CIBO GRATIS PER I POVERI

Fumata bianca per il Consiglio dei ministri dell'agricoltura dell'Ue che, dopo mesi di scontri, è riuscito a salvare il programma alimentare europeo per i poveri e per le famiglie in difficoltà. In concreto, l'Europa ha messo a disposizione quasi un miliardo di euro complessivi per il 2012 e il 2013, che permetteranno di rifornire in cibo le Banche alimentari europee e le organizzazioni caritative che operano in favore dei più denutriti.

Ogni anno infatti, più di 18 milioni di cittadini in 20 Stati della Ue, tra cui l'Italia, ricevono generi di prima necessità per loro e per le loro famiglie, provenienti dal programma alimentare europeo.

«Ci sarei rimasto veramente male se, dopo tanti mesi di battaglie, all'ultimo Consiglio Ue al quale partecipo non avessimo portato a casa questo straordinario risultato», ha commentato il ministro uscente delle Politiche agricole, Saverio Romano, dopo l'accordo politico raggiunto dal Consiglio, dopo il voto a favore della Germania.

Tuttavia, alla certezza dei prossimi due anni, si contrappone un futuro alquanto incerto per il programma alimentare europeo. Lo stesso ministro dell'agricoltura francese Bruno Le Maire che aveva preso l'iniziativa di rilanciare il dibattito, ha ammesso: «abbiamo accettato di riconoscere, insieme alla Germania, che le condizioni non erano riunite per proseguire nell'aiuto alimentare dopo il 2014, nelle prossime prospettive finanziarie europee 2014 al 2020».

Insomma, la condizione posta dal ministro dell'agricoltura tedesco, Ilse Aigner, per sbloccare la decisione è stata quella di mettere fine a questa politica sociale in futuro. Ma anche il futuro politico resta incerto. Tra due anni ci sarà quasi certamente in Francia un nuovo governo, in seguito alle elezioni presidenziali del maggio 2012. Al momento quindi di certo c'è la volontà del commissario europeo all'agricoltura Dacian Cioloș di continuare a sostenere il programma alimentare della Ue.

«Sono profondamente felice che gli Stati membri abbiano sbloccato il piano per il 2012 e il 2013 - ha detto ai cronisti - mentre ha già mobilitato i suoi uffici per assicurare una continuità dell'aiuto alimentare». Per il futuro poi, Bruxelles ha già proposto di inserire l'aiuto alimentare nel Fondo Ue per la politica di coesione mettendo a disposizione 2,8 miliardi di euro. Tra due anni ricomincerà il confronto europeo.



Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari



Avvisi Assessorato Risorse Agricole e Alimentari Sicilia

Misura 311 Azione C "Altre forme di diversificazione" - 2^a Sottofase regime de minimis - Si pubblica la graduatoria definitiva delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammesse approvati con DDG n. 1138 del 15/09/2011. Documenti allegati: Avviso; DDG n. 1138 del 15/09/2011; Allegato A - Graduatoria definitiva domande ammesse; Allegato B - Elenco domande non ammesse;

Misura 226 - "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" - Azione A: azioni di contrasto alle calamità naturali e di difesa preventiva, attiva o passiva, contro gli incendi al fine di mantenere, conservare e sviluppare le funzioni protettive delle risorse forestali. - Si comunica che l'Amministrazione Regionale, per la realizzazione di interventi di particolare complessità per i quali la stessa non è dotata di professionalità specifiche, potrà ricorrere all'appalto del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, di fornitura e messa in opera, aggiudicate mediante gara ai sensi del D. L. n. 163/2006 ad un unico fornitore, sulla base del progetto preliminare completo degli elaborati previsti dal D. L. n. 163/2006 per questo livello progettuale (leggi avviso).

Misura 226 azione A "Azioni preventive di contrasto per la protezione delle foreste dagli incendi e la difesa dal dissesto idrogeologico e dall'erosione" - E' stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili, non ammissibili e non ricevibili inerente alla prima sottofase del bando pubblicato nella GURS n. 33/11 riservato al Comando del Corpo Forestale e agli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste. Documenti allegati: DDG n. 976/11; Allegato A - Graduatoria provvisoria.

Misura 111 azione 2 "Informazione" Study Visit - A seguito dell'invito alla manifestazione di interesse si pubblica l'elenco (allegato A) dei potenziali partecipanti al programma di Study Visit e il relativo avviso pubblico a firma del Dirigente Generale. Documenti allegati: Avviso; Allegato A - Elenco dei potenziali partecipanti.

- Crisi di mercato - Ripartizione delle somme disponibili agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura.

Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - Misura 421 "Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale" - Bando per la selezione di progetti di cooperazione e Manuale delle disposizioni attuative e procedurali approvati con D.D.G. n. 1163 del 15/09/2011, in corso di pubblicazione nella GURS. Gli allegati A, B, B1 e D sono resi disponibili esclusivamente nel sito e sono pubblicati anche in formato editabile al fine di facilitarne l'utilizzo da parte dei GAL. Documenti allegati: D.D.G. n. 1163 del 15/09/2011; Bando per la selezione di progetti di cooperazione; Manuale delle disposizioni attuative e procedurali (All. C); Allegati A, B, B1 e D (pdf) (word).

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

La Commissione adotta il programma di lavoro 2012

per il rinnovamento europeo

La Commissione europea ha adottato il programma di lavoro per il prossimo anno, intitolato "Realizzare il rinnovamento europeo", in cui definisce le modalità che intende seguire per introdurre ulteriori misure per il 2012, basandosi sull'ambiziosa serie di proposte, già presentate, volte a rispondere alla crisi economica. Il programma traduce in azioni concrete, da realizzare entro il 2012, le priorità politiche individuate dal presidente Barroso nel suo discorso sullo stato dell'Unione.



Il programma sottolinea che, il prossimo anno, sarà necessario adoperarsi con particolare impegno per portare avanti le proposte già adottate o in preparazione nelle prossime settimane, e che prevedono misure sull'economia e il mercato unico, nonché l'ampia gamma di proposte in corso di formulazione sui programmi di spesa per realizzare la riforma e il rinnovamento. Le nuove proposte si baseranno su questo programma allo scopo di rafforzare lo slancio verso una crescita capace di creare posti di lavoro.

Il presidente Barroso ha dichiarato: "Nel mio discorso sullo stato dell'Unione ho fatto un appello per un rinnovamento europeo. La priorità assoluta è adottare, e attuare rapidamente, l'ambizioso pacchetto di proposte per ripristinare la fiducia nell'economia europea. Il programma di lavoro della Commissione va ben oltre e si concentra sulle misure che permetteranno di far fronte alle attuali difficili prospettive economiche".

Le priorità fondamentali per i prossimi 12 mesi sono:

Costruire un'Europa improntata alla stabilità e alla responsabilità

Il completamento della riforma del settore finanziario entro il 2012 è uno degli obiettivi principali del programma, con particolare riguardo per la tutela degli investitori. La Commissione adotterà anche iniziative volte a tutelare il reddito pubblico in ambiti come quello dei "paradisi fiscali" e della frode in materia di IVA.

Costruire un'Unione all'insegna della crescita e della solidarietà

Giunto ormai al suo 20° anniversario, il mercato unico rimane il più importante strumento per la crescita e la creazione di posti di lavoro. Il prossimo anno l'Unione europea si adopererà in modo particolare per migliorare il mercato unico del digitale, infondendo nei consumatori e negli operatori la fiducia nelle transazioni online. L'agenda europea globale per i consumatori permetterà di definire ulteriori misure per aiutare i consumatori a sfruttare al meglio le possibilità offerte dal mercato unico.

Altre misure avranno l'obiettivo di stimolare una ripresa che sia fonte di occupazione e di continuare a modellare un'economia sostenibile, vitale sul lungo periodo. A questo proposito sono previste misure in materia di pensioni, emissioni dei veicoli e approvvigionamento idrico.

Permettere all'UE di esprimersi in modo incisivo a livello mondiale

La ripresa economica dell'Unione europea e la sua portata politica dipendono da un'UE unita in quanto migliore piattaforma possibile per difendere e promuovere i nostri interessi e i nostri valori. Oltre a sostenere una vasta gamma di accordi commerciali, l'Unione europea continuerà a offrire sostegno per lo sviluppo pacifico e prospero del sud del Mediterraneo.

In tutti questi ambiti il programma di lavoro sottolinea la necessità che l'UE resti unita e ci esorta a lavorare insieme per garantire che le proposte e le idee siano tradotte in norme e si concretizzino a livello pratico sul terreno.

Contesto

Il discorso sullo stato dell'Unione che il presidente Barroso ha pronunciato a fine settembre 2011 ha aperto un dibattito sulle priorità dell'Unione per l'anno venturo. Il programma di lavoro della Commissione tiene conto di questi scambi e suggerisce azioni concrete per il 2012 e oltre.

Il programma di lavoro della Commissione è accompagnato da tre allegati:

un elenco di 129 iniziative che la Commissione intende realizzare nel 2012, oltre ad altre possibili azioni che prenderà in considerazione fino alla fine del suo mandato (allegato I);

un elenco di iniziative per la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi (allegato II) e un elenco delle proposte pendenti ritirate (allegato III).

La Commissione si appresta ora ad operare in stretta collaborazione con il Parlamento europeo e il Consiglio, nonché con le parti interessate, tra cui i Parlamenti nazionali, al fine di garantire un'ampia titolarità delle priorità politiche e delle iniziative individuali.

http://ec.europa.eu/atwork/programmes/index_it.htm

La Commissione rafforza la dimensione "giustizia e diritti fondamentali" dei futuri bilanci dell'Unione europea

Quando vivono, viaggiano o fanno acquisti in uno Stato membro diverso dal loro, i cittadini devono poter essere a loro agio in Europa. Dovrebbero poter contare su una giustizia accessibile, ovunque si trovino nell'UE. Oggi la Commissione europea presenta delle proposte relative a programmi di finanziamento semplificati che contribuiscano a costruire uno spazio europeo di giustizia.

I programmi sosterranno le azioni dell'Unione destinate a migliorare la cooperazione europea nell'ambito del diritto civile e del diritto penale, a permettere a ciascuno di esercitare più efficacemente i propri diritti in qualità di cittadino dell'Unione e a promuovere l'uguaglianza. Contribuiranno anche a rafforzare l'impegno dell'Unione nella lotta contro la criminalità, nel contrasto alla domanda e all'offerta di droghe e nella salvaguardia dei diritti delle persone (come gli imputati o le vittime di reati) nei processi penali. I due nuovi programmi rappresentano una semplificazione sostanziale rispetto ai programmi esistenti, con meno burocrazia e più efficienza nella gestione, e saranno attuati dal 2014 al 2020 con una dotazione di 803 milioni di euro.

«Grazie al trattato di Lisbona, la Commissione possiede ora gli strumenti per fare di più per la giustizia, i diritti e la cittadinanza e presenta proposte concrete per salvaguardare i diritti dei cittadini», ha dichiarato Viviane Reding, Commissaria UE per la Giustizia. «Ma le norme da sole non bastano: occorre sensibilizzare i cittadini in merito ai loro diritti, mettere i professionisti del diritto in condizioni di applicare le norme europee e condividere le soluzioni strategiche. I due nuovi programmi intendono migliorare l'accesso dei cittadini alla giustizia e promuovere i loro diritti. Miglioreranno la cooperazione giudiziaria, contribuiranno a formare giudici, magistrati delle procure e altri professionisti del diritto, sosterranno le azioni di contrasto al traffico illegale di droga e quelle di assistenza alle vittime, promuovendo la parità tra uomini e donne ed i diritti dei disabili. Rappresentano un aiuto per far sì che lo spazio europeo di giustizia e dei diritti diventi una realtà».

I proposti programmi "Giustizia" e "Diritti e cittadinanza" accorperanno sei programmi di finanziamento attualmente esistenti nel settore della giustizia e dei diritti. Sosterranno l'impegno della Commissione per la costruzione di un efficace spazio europeo di giustizia, concentrandosi su attività caratterizzate da un maggior valore aggiunto a livello di Unione.

Con una dotazione di 416 milioni di euro, il programma "Giustizia" intende assicurare che la normativa dell'Unione relativa alla giustizia civile e penale sia applicata efficacemente. Esso contribuirà a garantire un adeguato accesso alla giustizia in Europa, sia per i cittadini che per le imprese nei contenziosi transfrontalieri e sosterrà l'intervento dell'Unione per contrastare le droghe e la criminalità.

Il programma "Diritti e cittadinanza", dotato di risorse per 387 milioni di euro, aiuterà a concretizzare i diritti e le libertà delle persone diffondendone la conoscenza ed assicurandone un'applicazione più uniforme in tutta l'UE. Promuoverà anche i diritti dei minori, il principio di non discriminazione (fondata sulla razza o origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale) e quello della parità fra uomini e donne (compresi i progetti per combattere la violenza contro le donne e i minori).

Contesto

Per realizzare questi obiettivi, i nuovi programmi finanzieranno attività quali:

- la formazione di giudici e avvocati in tutta Europa per consentire loro di applicare nel concreto la normativa e i diritti dell'Unione (si veda anche IP/11/1021);
- il rafforzamento della cooperazione all'interno dell'Unione su questioni in materia di giustizia e diritti attraverso reti di professionisti del diritto, organizzazioni non governative e responsabili politici;
- gli strumenti pratici a disposizione dei cittadini e delle imprese per l'esercizio dei loro diritti e dell'accesso alla giustizia, come il portale europeo della giustizia elettronica;
- le campagne, a livello nazionale ed europeo, per informare i cittadini sui loro diritti sanciti dalla normativa dell'Unione ed aiutarli ad esercitarli concretamente.

Entro la fine dell'anno, la Commissione presenterà anche un nuovo programma "L'Europa per i cittadini", a sostegno di attività, come la commemorazione del passato dell'Europa e i partenariati tra città (gemellaggi), volte a rendere i cittadini più consapevoli dell'Unione europea, della sua storia e dei suoi valori.

I due nuovi programmi accorperanno sei programmi esistenti nel settore della giustizia, dei diritti fondamentali e della cittadinanza in vigore nel periodo di finanziamento 2007-2013:

- "Giustizia civile";
- "Giustizia penale";
- "Diritti fondamentali e cittadinanza";
- Daphne III;
- "Prevenzione e informazione in materia di droga";
- le sezioni "diversità e lotta contro la discriminazione" e "parità fra uomini e donne" del programma per l'occupazione e la solidarietà sociale (Progress).

Nel quadro delle due consultazioni pubbliche che hanno preparato il terreno alle proposte odierne, la maggior parte degli interpellati ha convenuto sull'opportunità di semplificare i programmi di finanziamento attuali e di ridurre il numero.

http://ec.europa.eu/justice/grants/programmes/index_en.htm

Nuovi programmi nel campo della salute e dei consumatori



Il 9 Novembre la Commissione europea ha adottato proposte in merito ai nuovi programmi Salute per la crescita e Consumatori. I due programmi intendono fare dell'Europa uno spazio di cittadini sani, attivi, informati e emancipati in grado di contribuire alla crescita economica. Questi nuovi programmi funzioneranno dal 2014 al 2020 con un bilancio di 446 milioni di euro per il programma Salute per la crescita e di 197 milioni di EUR per il programma Consumatori. L'attenzione sarà posta su un numero limitato di azioni concrete in grado di offrire un chiaro valore aggiunto a livello di UE.

Il programma Salute per la crescita intende sostenere e integrare le iniziative degli Stati membri volte al raggiungimento dei seguenti quattro obiettivi: sviluppare sistemi sanitari innovativi e sostenibili; migliorare l'accesso dei cittadini ad un'assistenza sanitaria migliore e più sicura; promuovere la salute e prevenire le malattie nonché proteggere i cittadini dalle minacce sanitarie transfrontaliere. Il programma Consumatori supporterà la politica dei consumi dell'UE

negli anni a venire.

Esso si prefigge di porre i consumatori al centro del mercato unico e di conferire loro i poteri per partecipare attivamente al mercato e far sì che esso funzioni a loro vantaggio, in particolare: promuovendo la sicurezza dei prodotti attraverso efficaci misure di sorveglianza del mercato; migliorando l'informazione, l'educazione e la sensibilizzazione dei consumatori sui loro diritti; consolidando i diritti dei consumatori e dando impulso a sistemi efficaci di riparazione, in particolare mediante meccanismi alternativi di soluzione delle controversie; rafforzando l'attuazione dei diritti nella dimensione transfrontaliera. Questi nuovi programmi UE si basano sugli attuali programmi in tema di salute e consumatori che forniscono preziose opportunità agli Stati membri di investire nella tutela della salute dei consumatori. Gli attuali programmi si concluderanno alla fine del 2013.

I nuovi programmi in tema di salute e consumatori rientrano nelle priorità finanziarie dell'UE per il periodo 2014-2020 (il quadro finanziario pluriennale dell'UE annunciato dalla Commissione a giugno). Queste proposte verranno ora discusse dal Parlamento europeo e dal Consiglio dei ministri in vista della loro adozione entro la fine del 2013 per consentire l'avvio dei nuovi programmi per la salute e i consumatori nel 2014. Parallelamente continueranno i negoziati del quadro finanziario pluriennale relativo all'intero bilancio dell'UE.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/1317&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

Unione Europea e Canada: presto un accordo di libero scambio

L'Unione europea sta negoziando col Canada un accordo economico e commerciale globale. Potrebbe diventare il primo accordo sul libero scambio con i paesi del G8. Una delegazione della commissione per il Commercio internazionale è stata inviata in Canada a inizio novembre per incontrare i rappresentanti del governo federale e provinciale. Abbiamo intervistato il relatore slovacco di centro-destra Peter Šťastný.

Lei è il relatore dell'accordo economico e commerciale globale (CETA) tra Europa e Canada. Quali sono gli ultimi ostacoli che impediscono di trovare un'intesa?

Dopo nove incontri, i negoziati stanno entrando nella fase a cui partecipano i gruppi di esperti per risolvere gli ultimi problemi. Le questioni sono relative alle regole di origine, all'agricoltura e alla pesca, all'approvvigionamento, alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale, alle indicazioni geografiche, ecc.

L'accordo doveva essere firmato entro la fine del 2011, perché non è successo?

Principalmente perché è un accordo molto ambizioso e ampio. Penso che le elezioni di maggio in Canada abbiano avuto un certo peso nel determinare questo ritardo.

Questo potrebbe diventare il primo accordo di libero scambio con un paese del G8. Che importanza ha?

Mostra chiaramente una tendenza. Specialmente in tempi di difficoltà economica, un accordo di libero scambio aiuta a dar vita ad una crescita economica e a nuovi posti di lavoro. Recentemente gli USA e l'Unione europea hanno concluso diversi accordi di libero scambio e iniziato nuovi negoziati.

Come può l'Unione europea garantire che aprirà il proprio mercato solo a beni provenienti dal Canada (dato che l'economia degli Stati Uniti e quella del Canada sono molto integrate tra loro)?

L'Unione europea garantisce che solo una certa quantità di merce non proveniente dal Canada potrà entrare in Unione europea. Ecco perché le regole di origine fanno parte dei punti più delicati e complessi. In modo particolare nel caso dell'industria automobilistica, strettamente legata a quella americana. Nonostante queste difficoltà sarà applicato pienamente un accordo negoziato.



Unione europea - Canada

- Beni e servizi: l'UE è il secondo partner commerciale del Canada (dopo gli Stati Uniti)
 - Il Canada è l'undicesimo più importante partner commerciale dell'UE
 - L'UE ha esportato beni in Canada nel 2010 per un totale di 26.6 miliardi di euro
- L'EU ha importato beni dal Canada nel 2010 per un totale di 20.1 miliardi di euro

Adottato programma di sostegno gioventù/occupazione per l'Algeria

La Commissione europea ha adottato ieri il programma di azione annuale complementare in favore dell'Algeria, che include un programma di sostegno in favore della gioventù con una priorità particolare accordata all'occupabilità dei giovani, per un totale di 23,5 milioni di euro. Il programma sosterrà il ministero della gioventù e dello sport per il rafforzamento delle sue capacità istituzionali centrali e locali così come le associazioni della gioventù attraverso l'informazione, la formazione ed il finanziamento di progetti ed accompagnerà inoltre le strutture nazionali per la messa in opera di un dispositivo di orientamento ed accompagnamento all'inserimento dei giovani, in partenariato con il settore privato, i partners sociali ed il settore associativo, sviluppando in particolare strumenti e pratiche di concertazione e coordinamento intersettoriale. Si tratterà di accompagnare i dispositivi centrali e locali attraverso la realizzazione di attività nelle regioni pilota. L'Azione sviluppata nel quadro della politica europea di vicinato si iscrive nel quadro del rafforzamento del partenariato tra l'Ue ed i suoi partners del bacino del Mediterraneo.

http://www.europaregioni.it/news/articolo.asp?id_info=10236

Previsioni economiche d'autunno: la ripresa si ferma

L'economia dell'UE rimarrà quasi in stallo nel 2012 e tonerà a crescere lentamente nel 2013. La disoccupazione si manterrà agli elevati livelli attuali. Tutti i principali indicatori puntano ad uno stallo della ripresa, con forti rischi negativi. Per il trimestre in corso e quelli successivi ci si attende ora una crescita zero. Di conseguenza, il tasso di crescita del PIL per l'UE e per l'area dell'euro nel 2012 dovrebbe essere solo dello 0,5%. Si dovrebbe registrare una certa accelerazione nel 2013, anno in cui la crescita dovrebbe toccare l'1,5% nell'UE e l'1,25% nell'area dell'euro. Se ci sarà una differenziazione dei tassi di crescita all'interno dell'Unione, nessun gruppo di paesi sfuggirà al rallentamento. Il persistere sui mercati finanziari dell'incertezza a proposito della sostenibilità delle finanze pubbliche in alcune delle economie dell'area dell'euro e i timori di un contagio ai paesi che ne costituiscono il nucleo centrale contribuiranno a frenare la crescita. La debolezza dell'economia mondiale, che coinvolge alcuni dei partner più importanti dell'UE, rafforzerà questa tendenza. Secondo le previsioni la fiducia si ristabilirà gradualmente nella seconda metà del 2012, sostenuta dalla messa in atto delle misure per riportare sotto controllo la crisi del debito sovrano.

Si prevede un ristagno del mercato del lavoro

La crescita dell'occupazione dovrebbe fermarsi nel 2012. Il tasso di crescita dell'economia nel periodo interessato dalle previsioni è ritenuto insufficiente per permettere dei progressi sui mercati del lavoro. È quindi probabile che la disoccupazione resti bloccata

Indagine sulle condizioni sociali ed economiche degli studenti europei

Indagine comparata Europea "Eurostudent IV: "Social and Economic conditions of student life in Europe" a confronto con la Sesta Indagine Eurostudent sulle condizioni di vita e di studio degli universitari italiani, della Fondazione Rui. Italia più vicina all'Europa: anche da noi si afferma il modello di "studente non solo studente" in più della metà dei 25 paesi a confronto, almeno 4 studenti su 10 hanno un lavoro regolare; almeno 5 su 10 valutano i propri studi una buona base per trovare lavoro; sempre più precoce il contatto dei giovani con il mercato del lavoro, pesano lo svantaggio sociale e la crisi. In più della metà dei paesi europei almeno quattro studenti universitari su dieci studiano e lavorano. Paesi come l'Italia sono pienamente allineati alla "media europea", con una percentuale pari al 39%. In 3 paesi Eurostudent su 4, almeno metà degli studenti ritengono che i propri studi costituiscano una buona base di partenza per il lavoro. Accanto a questi, in ben 10 paesi dell'indagine, oltre due studenti su tre ritengono fondamentali gli studi universitari per completare sia la loro formazione, sia la loro crescita individuale.

<http://www.corriereuniv.it/cms/2011/11/gli-eurogiovani-non-solo-studenti/>



Le finanze pubbliche sono sulla strada di un graduale miglioramento

Il risanamento delle finanze pubbliche ha registrato dei progressi nel 2011. Quest'anno i deficit di bilancio dovrebbero attestarsi al 4,75% del PIL nell'insieme dell'UE e poco sopra il 4% nell'area dell'euro. Nel 2012 i disavanzi dovrebbero invece diminuire per scendere poco sotto il 4% e al 3,5% del PIL, rispettivamente nell'UE e nell'area dell'euro. Secondo le previsioni, il rapporto debito/PIL nell'UE raggiungerà una punta dell'85% circa nel 2012 per poi stabilizzarsi nel 2013. Nell'area

dell'euro, però, il rapporto debito/PIL continuerà a crescere lentamente e supererà il 90% nel 2012.

L'inflazione dovrebbe scendere sotto il 2%

Grazie alla minore pressione dei prezzi dell'energia, nel 2012 l'inflazione dovrebbe scendere sotto il 2%. Il ristagno dell'attività economica e aumenti salariali modesti dovrebbero contribuire a frenare l'inflazione nel periodo contemplato dalle previsioni.

Le prospettive continuano ad essere soggette a importanti rischi negativi

Sull'economia dell'UE e dell'area dell'euro pesano tre rischi principali: la persistente incertezza sul debito sovrano, la debolezza del settore finanziario e lo scarso dinamismo del commercio mondiale. Si teme un circolo vizioso: il rallentamento della crescita potrebbe indebolire i debitori sovrani e ciò potrebbe a sua volta causare un deterioramento delle condizioni del settore finanziario, che non sarebbe in grado di sostenere la crescita.

Sul versante positivo, un ritorno della fiducia più rapido del previsto potrebbe far ripartire gli investimenti e i consumi privati. Inoltre, un miglioramento del contesto esterno, ad esempio una ripresa della crescita mondiale, potrebbe dare nuovo slancio alle esportazioni dell'UE. Un calo dei prezzi delle materie prime contribuirebbe anch'esso a stimolare i consumi.

Le prossime previsioni intermedie saranno pubblicate nel febbraio 2012, mentre le successive previsioni complete usciranno a maggio.

http://ec.europa.eu/economy_finance/eu/forecasts/2011_autumn_forecast_en.htm

Importante avviso a seguito di segnalazioni di pratiche abusive



Alcuni cittadini ci segnalano persone che, spacciandosi per funzionari dell'UE o vantando contatti con le Istituzioni europee (Parlamento europeo, Commissione europea, Consiglio dell'UE), chiedono somme di denaro in cambio della garanzia di poter accedere a non meglio precisati "fondi europei" o "progetti europei". Si tratta

di pratiche del tutto abusive.

Ricordiamo che:

tutte le attività di informazione svolte da funzionari dell'UE sono assolutamente gratuite per i cittadini e le imprese. Tutti possono rivolgersi agli Uffici d'informazione del Parlamento europeo, alle Rappresentanze della Commissione europea e alle reti d'informazione dell'UE sul territorio.

- la concessione di sovvenzioni e la partecipazione a progetti finanziati dall'UE sono disciplinate da bandi pubblici, ai quali si accede gratuitamente, pubblicati sui siti delle istituzioni europee. Invitiamo i cittadini a segnalarci senza esitazione e in modo circostanziato queste pratiche abusive: epitalia@europarl.europa.eu; comm-rep-it-info@ec.europa.eu

Carta sociale europea

La Carta sociale europea è una convenzione del Consiglio d'Europa (www.coe.int) che garantisce i diritti economici e sociali di base, applicabili a tutti gli individui. Il diritto al lavoro e ad un'equa remunerazione, il diritto alla sicurezza sociale, il diritto alla protezione dalla povertà e dall'emarginazione sociale ed il diritto all'alloggio sono considerati tra i più importanti.

Il trattato prevede una procedura che ne verifica l'attuazione. A tal fine, gli Stati stilano dei rapporti annuali sull'applicazione dello stesso. I rapporti governativi sono completati da un sistema di reclami collettivi. I sindacati nazionali, le organizzazioni dei datori di lavoro e le ONG autorizzate hanno diritto a presentare denuncia in caso di violazioni della Carta da parte di uno Stato.

43 tra i 47 Stati membri del Consiglio d'Europa hanno ratificato una delle due versioni della Carta sociale europea.

Adottata nel 1961 e riveduta nel 1996, nel 2011 la Carta celebra il suo 50° anniversario. In questa occasione, la Direzione della Comunicazione è lieta di presentare due pubblicazioni gratuite sul presente trattato:

"La Carta sociale in breve": http://www.coe.int/AboutCoe/media/interface/publications/charte_sociale_fr.pdf e "Il 50° anniversario della Carta sociale europea": http://www.coe.int/AboutCoe/media/interface/publications/charte_sociale_50e_it.pdf

"Il 50° anniversario della Carta sociale europea" è disponibile in italiano, inglese, francese, tedesco e russo, mentre "La Carta sociale in breve" unicamente in inglese e francese.

Alcune copie su carta stampata possono essere ordinate scrivendo a: <mailto:docrequest@coe.int>

Ci auguriamo che queste pubblicazioni si rivelino istruttive ed utili.

Qualora desideriate saperne di più sulla Carta sociale europea, potete far riferimento al seguente sito:

http://www.coe.int/t/DGHL/MONITORING/SOCIALCHARTER/default_fr.asp

Programma FISCUS: adottata proposta

La Commissione europea ha adottato una proposta relativa al programma FISCUS. Il programma, dotato di uno stanziamento di 777,6 milioni di euro, avrà una durata di 7 anni a decorrere dal 1° gennaio 2014 e rafforzerà la cooperazione tra autorità doganali e fiscali e altre parti interessate per contribuire ad ottimizzare la loro efficienza e ad evitare incompatibilità nel loro lavoro che potrebbero ostacolare il mercato interno. Esso prevede inoltre la possibilità di un aiuto specifico per paese qualora particolari problemi lo rendano necessario. Faciliterà i collegamenti in rete e iniziative e formazioni comuni per il personale delle amministrazioni tributarie e doganali, finanziando al tempo stesso sistemi informatizzati di punta che consentano lo sviluppo di amministrazioni on-line pienamente operative nei settori fiscale e doganale. Grazie allo sviluppo condiviso dei sistemi informatizzati, per ogni euro speso congiuntamente gli Stati membri potranno risparmiare almeno quattro volte tanto.

Il programma FISCUS mira a tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e degli Stati membri, agevolare gli scambi, garantire la sicurezza e la protezione dei cittadini dell'UE, potenziare le capacità delle autorità fiscali e doganali e attuare la legislazione dell'UE in questi settori. Dopo aver valutato le sfide future, la Commissione propone di riservare particolare attenzione alla lotta contro la frode, alla riduzione degli oneri amministrativi e alla cooperazione con i paesi terzi.

FISCUS contribuirà inoltre agli obiettivi più generali dell'Unione europea rafforzando il mercato interno e l'unione doganale, promuovendo la crescita e l'innovazione mediante la protezione dei diritti di proprietà intellettuale alle frontiere e contribuendo allo sviluppo di un mercato interno digitale.

http://www.europaregioni.it/news/articolo.asp?id_info=10239

Accordo Confindustria-Crui

Un nuovo patto per la crescita. A siglarlo Confindustria e Crui, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, che a Milano, in Assolombarda, hanno fissato alcune linee guida per l'università, la ricerca e l'innovazione. Otto i punti cardine sul quale si sviluppa l'accordo: orientamento verso le lauree tecnico-scientifiche, ricerca e trasferimento tecnologico, occupabilità dei laureati triennali, dottorato, internazionalizzazione, monitoraggio della riforma sia su reclutamento che su governance e benchmarking internazionale. Inoltre Confindustria e Crui hanno inserito nella loro agenda l'obiettivo di ridurre l'età d'ingresso nel mercato del lavoro da parte dei giovani con titolo di studio terziario ed accrescere il numero dei percorsi di dottorato, tarandoli sulle esigenze reali delle imprese. Si guarda poi all'università, cercando di renderla più attrattiva per studenti e docenti stranieri. Una strada da percorrere potrebbe essere quella di migliorare i processi di reclutamento di docenti e ricercatori, monitorare la governance degli Atenei sulla base dei principi di efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse finanziarie e umane e infine identificare le best practice internazionali.

<http://www.corriereuniv.it/cms/2011/11/accordo-confindustria-crui8-azioni-strategiche-per-i-giovani/>

Aprire il mondo alle piccole e medie imprese per rilanciare la crescita in Europa

Le piccole e medie imprese europee (PMI) dovrebbero approfittare maggiormente dei mercati emergenti come Cina, India, Russia, Sud Est asiatico o l'America Latina. L'obiettivo della Comunicazione della Commissione Europea "Piccole imprese, grande mondo - un nuovo partenariato per aiutare le SME a cogliere le opportunità globali" presentata oggi è di aumentare la possibilità di concorrere sui mercati globali. Difatti, solo il 13% delle PMI Europee operano su mercati internazionali attraverso scambi commerciali, investimenti e altre forme di cooperazione con i partner stranieri.

La Commissione lavora per rendere più efficiente il sostegno all'accesso ai mercati globali, anche attraverso il potenziamento dei servizi per le imprese e un migliore uso degli strumenti esistenti, compresa la Rete impresa Europea (EEN). Le PMI beneficeranno anche di una migliore informazione e sostegno nella ricerca di partner locali.

"I principali mercati non Europei caratterizzati da tassi di crescita elevati offrono opportunità inesplorate per le PMI, che sono il primo punto di forza dell'economia europea. Aiutarle a sfruttare al meglio il loro potenziale nell'arena globale costituisce la via maestra per uscire dalla crisi e rilanciare competitività e occupazione", ha dichiarato il Vice Presidente della Commissione Europea, Antonio Tajani, Commissario per Industria e l'Imprenditoria, presentando l'iniziativa.

Background

Invecchiamento attivo: il Partenariato europeo d'innovazione adotta azioni comuni

Il gruppo pilota del partenariato europeo d'innovazione per un invecchiamento attivo e in buona salute ha adottato azioni comuni per rispondere alle sfide sociali che rappresenta l'invecchiamento attivo della popolazione europea. Il gruppo è costituito da rappresentanti dei settori sociali e della salute, di imprese, della società civile e dei poteri pubblici. Il piano di attuazione strategica illustra le azioni prioritarie da avviare per rilevare le sfide dell'invecchiamento in particolare attraverso l'innovazione. Obiettivo principale è quello di garantire al cittadino europeo medio, entro il 2020, due anni in più di vita in autonomia e buona salute. Il piano di attuazione costituisce la prima tappa verso la concretizzazione di questo obiettivo e si concentra su tre grandi aspetti della vita delle persone anziane: la prevenzione, le cure ed i trattamenti e l'autonomia. Cinque le azioni specifiche individuate pronte ad essere introdotte il prossimo anno: sviluppo di mezzi innovativi per assicurarsi che i pazienti seguano i loro trattamenti – una azione concentrata in almeno 30 regioni europee; soluzioni innovative per prevenire le cadute e favorire la diagnosi precoce nelle persone anziane; cooperazione per contribuire alla prevenzione del declino funzionale e della fragilità, mettendo in particolare l'accento sulla malnutrizione; diffusione e promozione dei modelli di cura integrata innovativi ed efficaci in caso di malattie croniche presso pazienti anziani. Le azioni dovrebbero essere intraprese in diverse regioni dell'Unione europea. Il gruppo pilota ha invitato la Commissione europea a superare gli ostacoli all'innovazione nel campo dell'invecchiamento attivo e in buona salute e favorire un utilizzo più efficace dei fondi dell'Unione.

e a lavorare in stretta collaborazione con la Commissione per rafforzare il clima di supporto per la crescita internazionale delle PMI europee.

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/market-access/internationalisation/index_en.htm



Le PMI devono affrontare una serie di ostacoli per accedere al mercato globale, anche riguardo alla disponibilità d'informazioni o alla ricerca di possibili clienti o partner. Devono altresì gestire questioni complesse, quali il rispetto delle leggi straniere, ad esempio sul diritto contrattuale, doganale, regolamenti e standard tecnici, o tutela dei diritti di proprietà intellettuale o industriale. Nell'affrontare queste sfide le PMI sono generalmente sprovviste di adeguate competenze interne e di risorse finanziarie o umane rispetto alle imprese più grandi.

Le 23 milioni di PMI europee rappresentano i due terzi dei posti di lavoro nel settore privato e circa l'80% dei nuovi posti di lavoro creati negli ultimi cinque anni. Settori come quello dei macchinari, delle attrezzature o della chimica in Brasile o la produzione di energia in India hanno già permesso a molte imprese europee di ottenere risultati significativi. Ma per aumentare le opportunità di crescita l'Europa deve rafforzare il sostegno alle PMI nel processo d'internazionalizzazione.

Questa nuova strategia dell'UE individua alcune linee di azione strategiche:

- Rafforzare l'offerta attuale dei servizi di supporto nei mercati prioritari;
- Migliorare la governance della Rete Impresa Europa per favorire la collaborazione con le organizzazioni di appoggio e le imprese interessate;
- Migliorare la coerenza dei regimi di sostegno a livello comunitario per accrescerne l'impatto;
- Promuovere i cluster e le reti per l'internazionalizzazione delle PMI;
- Creare un unico portale informativo per le PMI;
- Sfruttare le attuali politiche dell'UE per accelerare la crescita internazionale delle PMI europee.
- aiutare le PMI imprese a sviluppare una strategia linguistica: come dimostra uno studio condotto nelle PMI dei 27 Stati membri, le società che adottano una strategia linguistica coerente hanno aumentato il fatturato delle vendite passando dal 10 al 25%. Una 'mappatura' completa dell'offerta europea di servizi di supporto getterà le basi per questo processo. Tutte le istituzioni dell'UE e gli stakeholders delle PMI, in collaborazione tra loro, saranno coinvolti nella realizzazione di questa strategia.

Gli Stati membri sono incoraggiati ad adottare un simile approccio

GLI IMMIGRATI GUADAGNANO 40 MILIARDI E NE PAGANO 6 DI TASSE L'ANNO

Gli stranieri sono anche un valore economico per la società italiana. Sono il 9,1% degli occupati, guadagnano 40 miliardi di euro e ne pagano 6 di Irpef. È quanto emerge, fra l'altro, nel Rapporto annuale sull'economia dell'immigrazione presentato oggi a Milano all'Università della Bicocca. In particolare, in Italia si contano oltre 2 milioni di lavoratori immigrati (il 9,1% del totale degli occupati), in sede di dichiarazione dei redditi notificano appunto al fisco 40 miliardi di euro (pari al 5,1% del totale dichiarato) e pagano di Irpef quasi 6 miliardi di euro (pari al 4,1% del totale dell'imposta netta). Ma rappresentano la parte di popolazione che maggiormente ha subito gli effetti negativi della crisi (il tasso di disoccupazione straniero è passato dall'8,5% del 2008 all'11,6% del 2010), mostrano livelli di povertà più elevati (il 37,9% delle famiglie straniere vive al di sotto della soglia di povertà) e le loro retribuzioni sono inferiori di 300 rispetto ai lavoratori italiani.

Dal 2008 al 2010 - secondo la ricerca - si è assistito ad un aumento del tasso di disoccupazione straniera di 3,5 punti percentuali passando dall'8,1% all'11,6% e raggiungendo 274 mila immigrati senza lavoro. Questo significa che nel biennio considerato un nuovo disoccupato su quattro ha origini straniere. Per quanto riguarda gli occupati (che sono oltre 2 milioni di soggetti), per la maggior parte si tratta di lavoratori dipendenti (86,0%), giovani, inquadri come operai (89,9%), dalla bassa qualifica professionale, nel settore del terziario (51,3%) e in aziende di piccola dimensione (il 53,4% lavora in imprese con meno di 10 persone). Inoltre un dipendente straniero guadagna al mese (dato quarto trimestre 2010) una cifra netta di 987 euro, quasi 300 in meno rispetto al collega italiano.

SVIMEZ: SERVONO 15 MILIARDI PER INFRASTRUTTURE IN SICILIA

Emergenza occupazione: una giovane donna su 5 lavora, 325mila i disoccupati nascosti

Una regione con oltre 325mila disoccupati nascosti, dove solo una giovane donna su 5 lavora, e dove la crisi del 2008-2010 ha bruciato 40mila posti di lavoro, di cui 17mila nell'industria. Ma in cui il settore terziario dimostra una tenuta più forte dell'intero Sud e dove le potenzialità del settore geotermico e uno stanziamento di 15 miliardi di euro per completare il piano di grandi infrastrutture potrebbero contribuire in modo determinante al rilancio economico dell'isola.

E' quanto emerge da un'analisi SVIMEZ su dati Istat e del Rapporto SVIMEZ 2011 presentati oggi a Palermo dal Direttore Riccardo Padovani e dal Vice Direttore Luca Bianchi nel seminario "Dopo il Rapporto SVIMEZ 2011: riflessioni su emergenze e potenzialità per la ripresa del Mezzogiorno" nell'ambito delle Giornate dell'Economia del Mezzogiorno, a Palazzo Steri.

Il Pil siciliano nella crisi - In termini di prodotto, nel pieno della crisi, dal 2008 al 2010, la regione ha segnato in media - 1,1%, un segno negativo decisamente più contenuto del dato meridionale (-2,1%) e del Centro-Nord (-1,7%). Relativamente al 2010, la situazione è stazionaria (+0,1%), in linea con il dato meridionale (+0,2%), decisamente distante dalla media dei Paesi Ue (+1,8%).

E il 2011 non fa ben sperare: in base alle previsioni SVIMEZ-IRPET, il Pil nazionale crescerà dello 0,6%: in particolare, dello 0,8% al Centro-Nord e dello 0,1% nel Mezzogiorno. In Sicilia, situazione stagnante (+0%).

Va però rilevato che in dieci anni, dal 2001 a 2010, il recupero del gap di sviluppo siciliano è stato il più forte tra le Regioni meridionali. Fatto pari a 100 il Pil del Centro-Nord, la Sicilia, che segnava nel 2001 il 54,7% è salita nel 2010 al 58,6%.

I settori: la sorpresa del terziario - A livello settoriale, nel 2010 nella regione, si registra un sostanziale calo del valore aggiunto nell'industria (-1%, rispetto a -0,3% del Mezzogiorno), con un segno negativo molto forte nelle costruzioni (-6,6%, rispetto a -5% della media meridionale). Totalmente ferma in Sicilia l'agricoltura (0%), a fronte di una performance positiva per il Mezzogiorno (+1,4%), doppia rispetto alla media del Centro-Nord (0,7%). Tengono invece i servizi (+0,6%), rispetto a una media meridionale del +0,4%. Negli anni della crisi, dal 2008 al 2010, la Sicilia in questo settore dimostra una tenuta in controtendenza rispetto al Mezzogiorno (+0,6% rispetto a -2,9%) e al Centro-Nord (-1,7%), che contribuisce, si legge nella nota, "a compensare in significativa misura i risultati sfavorevoli in tutti i restanti settori di attività".

Occupati - Tra il 2008 e il 2010 l'Italia ha perso 532mila posti di lavoro. Di questi, la maggioranza, 280mila, nel Mezzogiorno, e ben 40mila nella sola Sicilia. In particolare, quasi 17mila nell'industria. In percentuale, in due anni la Sicilia ha perso il 12% dell'occupazione industriale (media meridionale, -13,8%).

Numeri ben più pesanti se osservati secondo un altro criterio: con il 6,3% di occupati in regione sul totale nazionale, la Sicilia ha subito il 7,5% delle perdite, una dinamica in linea con la bilancia sfavorevole del Mezzogiorno (dove si concentrano il 30% degli occupati ma ben il 53% delle perdite).

Nel 2011 l'occupazione sembra recuperare. In base a dati SVIMEZ, nei primi sei mesi dell'anno gli occupati sono cresciuti di oltre 100mila unità in Italia. Di questi, 77mila al Centro-Nord e 24mila nel Mezzogiorno. In testa alla classifica Puglia (+23mila unità) e Abruzzo (+15mila unità), seguiti dalla Sicilia, con 9mila nuovi occupati.

In termini percentuali, gli occupati in Sicilia crescono nel 2011 dello 0,6%, un dato superiore alla media meridionale (+0,4%)
Oltre 325mila disoccupati nascosti - Ma la realtà dell'occupazione è molto più complicata: nel 2010, se consideriamo anche coloro che "pur non facendo azioni dirette di ricerca di occupazione sono disponibili a lavorare", il tasso di disoccupazione corretto dell'isola sarebbe più che raddoppiato, passano dal 14,7% ufficiale al 28,9%. In altri termini, ai 248mila disoccupati ufficiali andrebbero aggiunti i 326mila "nascosti", non conteggiati nelle classifiche Istat. In questo modo in valori assoluti i disoccupati siciliani schizzerebbero a 582mila.

Continua a pag. 9

Sempre a livello regionale, deve far riflettere che l'occupazione standard interessa soltanto poco più di una persona su 4 in età da lavoro (27,4%)

In questo contesto, la situazione giovanile e femminile assume connotati tragici: nel 2010 il tasso di occupazione di giovani (età 15-34 anni) è sceso nel Mezzogiorno al 39,9%, in Sicilia al 38,8% (contro una media nazionale del 52%). Dal 2008 al 2010 infatti le perdite di occupazione si sono concentrate nella componente giovanile, tenendo invece oltre i 35 anni (nel 2010 in Sicilia + 0,7%, più del doppio della media del Mezzogiorno, +0,3%)

In più, solo una giovane donna su 5 in Sicilia lavora: qui il tasso nel 2010 si è inchiodato al 20,6%, tre punti più basso della media meridionale (23%), e 18 punti al di sotto della media nazionale, già di per se preoccupante (38%).

E studiare paga? - Sembrerebbe proprio di no: nel 2010 un laureato su 3 al Sud e in Sicilia è stato fuori dal sistema formativo e dal mercato del lavoro, in un limbo in cui non si studia e non si lavora (Neet). In Sicilia oltre il 31% della popolazione laureata in età 15-34 si trova in questa situazione, circa 37mila giovani su 167mila dell'intero Sud, in crescita del +5,25 in due anni.

Lo tsunami siciliano – Secondo stime SVIMEZ, nel 2051 in regione cresceranno solo gli over 75 (+472mila), mentre le classi di under 29 perderanno 571mila unità e quelle dai 30 ai 74 ben 652mila. Da terra giovane e piena di braccia, per effetto di migrazioni, contrazioni delle nascite e scarsa immigrazione straniera, anche la Sicilia diventerà spopolata, anziana, economicamente dipendente da un Paese sempre più invecchiato.

Piano Sud – “La SVIMEZ condivide le preoccupazioni delle regioni meridionali, secondo cui il Piano del Governo rischia di risolversi più che in un'opera di concentrazione delle risorse, in un'operazione di ulteriore contrazione delle risorse aggiuntive, mediante il taglio nazionale del co-finanziamento”, ha dichiarato il Direttore della SVIMEZ Riccardo Padovani. Degli 8 miliardi di euro previsti, con il passaggio dal 50 al 25% del cofinanziamento, ha aggiunto Padovani, “occorrerà capire se il Governo intende riutilizzarli concentrandoli su investimenti strategici nelle regioni meridionali o piuttosto per finanziare obiettivi diversi per tipologie di intervento e di destinazione territoriale”.

Che fare: 15 miliardi per le infrastrutture siciliane – Serve una forte politica di rilancio infrastrutturale per far ripartire il Mezzogiorno e la Sicilia, a fronte di un investimento di 60 miliardi di euro, di cui 18 già disponibili. In particolare, in regione, la SVIMEZ ha individuato una serie di opere prioritarie su cui puntare: la autostrada Palermo-Agrigento, la Messina-Siracusa-Gela, Agrigento-Caltanissetta, Ragusa-Catania, il raddoppiamento della linea ferroviaria Messina-Catania, della Palermo-Messina e il nuovo collegamento Palermo-Catania; il Ponte sullo Stretto, per un costo totale di oltre 21 miliardi di euro, di cui 6 già stanziati e 15 ancora da reperire.

Una parte di questi fondi potrebbe derivare dal nuovo Piano EuroSud.

Che fare: la geotermia – Un altro settore su cui puntare per far ripartire la crescita a livello nazionale, meridionale e siciliano, è quello delle energie rinnovabili, in particolare della geotermia. Si tratta di un campo ancora poco esplorato in Italia, di un'energia continua, a differenza del solare e dell'eolico. Buona parte del territorio siciliano, in questo senso, soprattutto nell'area sud-orientale, ma non solo, rivela molte potenzialità inesprese.

“Alla luce di quanto emerso – dichiara Pietro Busetta – propongo l'eliminazione del cuneo fiscale per i giovani laureati che entrano nel mondo del lavoro. Un'ipotesi che potrebbe essere estesa anche ai non laureati”.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte — Programma UE congiunto e armonizzato di inchieste presso le imprese e i consumatori

Il programma UE congiunto e armonizzato si rivolge a organismi/istituti specializzati nell'effettuare sondaggi d'opinione, su base finanziaria congiunta. La Commissione intende concludere convenzioni con organismi e istituti debitamente qualificati perché svolgano una o più delle seguenti inchieste nei prossimi tre anni:

- inchiesta sugli investimenti in Islanda, Montenegro e Svezia,
- inchiesta nel settore delle costruzioni in Islanda e Montenegro,
- inchiesta nel settore del commercio al dettaglio in Islanda, Lussemburgo e Montenegro,
- inchiesta nel settore dei servizi in Islanda, Lussemburgo e Montenegro,
- inchiesta nel settore dell'industria in Islanda e Montenegro,
- inchiesta presso i consumatori in Islanda, Lussemburgo, Malta e Montenegro,
- inchieste ad hoc su temi di attualità economica. Le inchieste ad hoc sono occasionali per definizione e vengono svolte in complemento a quelle mensili utilizzandone gli stessi campioni, al fine di ottenere informazioni relative a problematiche specifiche di politica economica.

Le inchieste sono mirate ai dirigenti dei settori dell'industria, degli investimenti, delle costruzioni, del commercio al dettaglio e dei servizi, nonché ai consumatori. La Commissione intende stabilire un rapporto di cooperazione a lungo termine con i candidati prescelti. A questo fine verrà conclusa fra le parti una convenzione quadro di partenariato. Nell'ambito di tale convenzione, che definirà gli obiettivi comuni e la natura delle azioni previste, le parti possono concludere convenzioni specifiche annuali di sovvenzione. Le azioni annuali si svolgono dal 1 o maggio al 30 aprile.

L'organismo/istituto è selezionato per un periodo massimo di 3 anni. Possono essere concluse tre convenzioni specifiche annuali di sovvenzione, la prima delle quali coprirà il periodo dal 1 o maggio 2012 al 30 aprile 2013.

Le azioni prescelte saranno finanziate con la voce di bilancio 01.02.02 — Coordinamento e sorveglianza dell'Unione economica e monetaria.

Continua nelle prossime pagine

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

— Il totale delle risorse di bilancio stanziato per le inchieste per il periodo maggio 2012-aprile 2013 è dell'ordine di 175 000 EUR (centosettantacinquemila euro).

— Per i due anni successivi lo stanziamento potrebbe essere aumentato del 2 % circa l'anno, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili.

La partecipazione della Commissione al cofinanziamento non può superare il 50 % dei costi ammissibili sostenuti dal beneficiario per ciascuna inchiesta. La Commissione stabilisce la percentuale del cofinanziamento caso per caso.

Il beneficiario dovrà presentare il bilancio previsionale particolareggiato per il primo anno, comprendente la stima dei costi e del finanziamento dell'azione, espressi in euro. Il bilancio particolareggiato per gli anni successivi, nell'ambito della convenzione quadro di partenariato, sarà presentato su richiesta della Commissione.

L'importo della sovvenzione chiesta alla Commissione, da indicare nel bilancio previsionale, va arrotondato alla decina più vicina, altrimenti provvederà la Commissione ad arrotondarlo. Il bilancio previsionale farà parte, come allegato, della convenzione specifica di sovvenzione. La Commissione potrà poi utilizzare tali dati a fini di revisione contabile.

I costi ammissibili possono essere sostenuti solo dopo che tutte le parti abbiano firmato la convenzione di sovvenzione, salvo in circostanze eccezionali ma in ogni caso non prima della presentazione della domanda di sovvenzione. I contributi in natura non sono considerati costi ammissibili.

Entro i 45 giorni successivi alla data alla quale la convenzione specifica è firmata dall'ultima delle due parti, al partner viene erogato un prefinanziamento pari al 40 % dell'importo massimo della sovvenzione di cui all'articolo 3 della convenzione specifica di sovvenzione.

La richiesta di pagamento del saldo deve essere presentata entro i due mesi successivi alla scadenza del termine dell'azione (per ulteriori dettagli si rimanda agli articoli 5 e 6 della convenzione specifica di sovvenzione).

Saranno considerati ammissibili soltanto i costi rintracciabili e identificabili all'interno del sistema contabile del beneficiario.

— Se, in una proposta, l'entità delle prestazioni che saranno affidate a terzi è pari o superiore al 50 %, il subappaltatore deve presentare tutti i documenti necessari per la valutazione della proposta del candidato nel suo insieme, in base ai criteri di esclusione, di selezione e di aggiudicazione (vedere più oltre, i punti 5, 6 e 7). Ciò significa che il subappaltatore deve dimostrare di soddisfare i criteri per non essere escluso e che i criteri di selezione e di aggiudicazione saranno applicati alla capacità complessiva del candidato e del subappaltatore.

— Il candidato alla sovvenzione affida il subappalto all'offerente che presenti il miglior rapporto qualità/prezzo, evitando ogni conflitto d'interessi. Se il subappalto supera l'importo di 60 000 EUR, il candidato, se sarà selezionato, dovrà comprovare di aver scelto il subappaltatore in base al miglior rapporto qualità/prezzo.

In tutti i casi di proposte congiunte si devono indicare con precisione gli incarichi e il contributo finanziario di tutti i partecipanti alla proposta, i quali devono presentare, riguardo agli incarichi che eseguono, tutta la documentazione necessaria per la valutazione della proposta nel suo insieme, in base ai criteri di esclusione, di selezione e di aggiudicazione (vedere più oltre, i punti 5, 6 e 7).

Uno dei partecipanti svolge la funzione di coordinatore e:

- assume nei confronti della Commissione l'intera responsabilità del partenariato,
- controlla le attività degli altri partecipanti,
- assicura la coerenza globale e la presentazione dei risultati dell'inchiesta entro i termini stabiliti,
- centralizza la firma della convenzione e consegna alla Commissione (eventualmente tramite un rappresentante) la convenzione debitamente firmata da tutti i partecipanti,
- centralizza il contributo finanziario della Commissione ed eroga i pagamenti ai partecipanti,
- raccoglie i documenti giustificativi delle spese sostenute da ciascun partecipante e li presenta tutti insieme.

Il presente invito è rivolto agli organismi e istituti (persone giuridiche) registrati in uno degli Stati membri dell'UE oppure nei paesi candidati. I candidati devono dimostrare di essere persone giuridiche e fornire la necessaria documentazione mediante il modulo standard di attestazione di persona giuridica.

I candidati devono disporre di fonti di finanziamento stabili e sufficienti a svolgere la propria attività per tutto il periodo di esecuzione dell'azione. I candidati devono possedere le competenze e le qualifiche professionali necessarie per portare a termine l'azione o il programma di lavoro proposti.

I candidati devono possedere capacità finanziarie sufficienti per portare a termine l'azione proposta e devono comunicare il loro bilancio e i conti profitti e perdite, certificati da revisori, degli ultimi due esercizi finanziari per i quali i conti siano stati chiusi. Tale disposizione non si applica agli enti pubblici e alle organizzazioni internazionali.

I candidati devono possedere la capacità operativa necessaria per portare a termine l'azione proposta e dovranno fornire la relativa documentazione.

La capacità dei candidati sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- capacità del candidato ad ottemperare a processi aziendali formalizzati e a norme internazionali di gestione della qualità, in particolare nello svolgimento delle inchieste,
- un'esperienza minima comprovata di tre anni nella preparazione e nello svolgimento di inchieste mensili o trimestrali; saranno prese in considerazione l'esperienza maturata dal candidato nonché l'esperienza e le qualifiche degli esperti e dei dirigenti,
- capacità del candidato a portare a termine l'inchiesta e a trasmettere i risultati mensilmente o trimestralmente (a seconda dei casi) nei tempi stabiliti (capacità comprovata dalle risorse di cui dispone il candidato e dalla sua esperienza documentata in materia).

I seguenti quattro criteri saranno utilizzati per valutare le proposte e dare un punteggio (ogni criterio ha lo stesso peso) al fine di classificare le proposte e di determinare i candidati idonei a beneficiare di finanziamenti UE per l'azione:

- la qualità della metodologia proposta per le inchieste in base alle specifiche tecniche (progetto di campionamento, metodo di sondaggio, tasso di copertura, rappresentatività dei risultati); saranno inoltre presi in considerazione i seguenti elementi:
 - schema di campionamento (fonte, dimensione, caratteristiche, unità mancanti),
 - metodo di campionamento (stratificazione, dimensione del campione, grado di precisione delle stime, ecc.),
 - tasso di risposta (attività di *follow-up* e loro classificazione per ordine di priorità),

%

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

- dati mancanti (a livello di unità o voce «non risposta»),
- schema di ponderazione (individuale e aggregato),
- schema di garanzia della qualità (qualità del campione, qualità degli stimatori, problemi di distorsione dovuta alle «non risposte», controlli, serie di riferimento, ecc.),
- il livello di perizia tecnica e di esperienza nell'elaborare la metodologia di sondaggio, nel mettere a punto indicatori basati sui risultati delle inchieste e nell'utilizzare i risultati delle inchieste per analisi e ricerche congiunturali ed economiche, incluse le analisi settoriali,
- l'efficienza della logistica e dell'organizzazione del lavoro del candidato in termini di infrastruttura, mezzi e personale qualificato impiegati per l'esecuzione degli incarichi previsti al punto 2.2,
- il rispetto da parte del candidato dei processi aziendali formalizzati e delle norme internazionali di gestione della qualità, in particolare nello svolgimento delle inchieste.

Le proposte devono contenere il modulo standard di domanda di sovvenzione compilato e firmato e tutti i documenti giustificativi indicati nel modulo stesso. I candidati possono presentare proposte per più inchieste e per più paesi. Per ciascun paese deve essere tuttavia presentata una proposta distinta.

Le proposte devono essere suddivise in tre parti:

- proposta amministrativa,
- proposta tecnica,
- proposta finanziaria.

Si possono ottenere dalla Commissione i seguenti moduli standard:

- modulo di domanda di sovvenzione,
- modulo di attestazione di persona giuridica,
- modulo di identificazione finanziaria,
- dichiarazione sull'onore (riguardo ai criteri di esclusione),
- dichiarazione attestante l'intenzione di firmare la convenzione quadro di partenariato e la convenzione specifica di sovvenzione,
- dichiarazione concernente la pubblicazione, la divulgazione e l'uso dei dati,
- modulo per la descrizione della metodologia di sondaggio,
- modulo per il subappalto,
- modello di bilancio previsionale per la stima dei costi delle inchieste e del piano di finanziamento, nonché la documentazione riguardante gli aspetti finanziari della convenzione:
- promemoria per l'elaborazione delle stime e dei rendiconti finanziari,
- modello della convenzione quadro di partenariato,
- modello della convenzione specifica annuale di sovvenzione,

a) scaricandoli dal seguente indirizzo Internet:

http://ec.europa.eu/economy_finance/procurement_grants/grants/proposals/index_en.htm

b) o, se questa opzione non fosse praticabile, chiedendoli per iscritto alla Commissione al seguente indirizzo:

Commissione europea Direzione generale degli Affari economici e finanziari ECFIN A4 Previsioni e situazione economica Invito a presentare proposte — ECFIN/A4/2011/014 Ufficio BU-1 3/13 1049 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË Fax +32 22963650 E-mail: ecfin-bcs-mail@ec.europa.eu È importante menzionare il presente invito («Call for proposals — ECFIN/A4/2011/014»).

La Commissione si riserva il diritto di modificare i documenti standard sopra elencati secondo le esigenze del programma UE congiunto e armonizzato e/o dei vincoli di gestione del bilancio.

a) per **posta o tramite un servizio di corriere, in data non successiva al 19 dicembre 2011** al seguente indirizzo. Farà fede il timbro postale o la data apposta sul bollettino di spedizione del servizio di corriere;

Indirizzo postale: Commissione europea Direzione generale degli Affari economici e finanziari Invito a presentare proposte rif. ECFIN/A4/2011/014 Unità ECFIN R2 — Gestione e controllo finanziari Ufficio BU24 — 4/11 Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1 1049 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

Recapito per il servizio di corriere: Commissione europea Direzione generale degli Affari economici e finanziari Invito a presentare proposte rif. ECFIN/A4/2011/014 Unità ECFIN R2 — Gestione e controllo finanziari Ufficio BU24 — 4/11 Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1 1140 Bruxelles/Brussel (Evere) BELGIQUE/BELGIË b) o **consegnandole a mano** al seguente indirizzo: Commissione europea Direzione generale degli Affari economici e finanziari Invito a presentare proposte rif. ECFIN/A4/2011/014 Unità ECFIN R2 — Gestione e controllo finanziari Ufficio BU24 — 4/11 Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1 1140 Bruxelles/Brussel (Evere) BELGIQUE/BELGIË

entro e non oltre le ore 16:00 (ora di Bruxelles) del 19 dicembre 2011. In questo caso la prova della presentazione della candidatura sarà costituita dalla ricevuta datata e firmata dal funzionario del suddetto servizio postale al quale è stato consegnato il plico. Il servizio è aperto dalle 08:00 alle 17:00 da lunedì a giovedì, e dalle 08:00 alle 16:00 il venerdì. È chiuso il sabato, la domenica e i giorni festivi della Commissione.

GUUE C 330 del 12/11/2011

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Idee» 2012 del settimo programma quadro comunitario per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione

Si avvertono gli interessati che, nell'ambito del programma di lavoro «Idee» 2012 del settimo programma quadro comunitario per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione (2007-2013), è stato pubblicato un invito a presentare proposte. Si sollecitano proposte per l'invito riportato di seguito. I termini ultimi per la presentazione e gli stanziamenti di bilancio sono riportati nel testo dell'invito, che è pubblicato nel portale dei partecipanti. **Programma di lavoro «Idee»** Titolo dell'invito Sovvenzione CER a favore di ricercatori avanzati Codice identificativo dell'invito ERC-2012-AdG Questo invito a presentare proposte riguarda il programma di lavoro adottato dalla Commissione con decisione C(2011) 4961 del 19 luglio 2011. Le informazioni sull'invito, sul programma di lavoro e le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte sono disponibili nei siti web pertinenti della Commissione europea: <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal>

GUUE C 335 del 16/11/2011

CONCORSI

Commissione europea

Posto di direttore (grado AD 14) — Impresa comune per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione — COM/2011/10319

Requisiti: laurea, 15 anni di esperienza di cui 5 a livello dirigenziale, lingua inglese fluida e conoscenza di un'altra lingua ufficiale, esperienza nella costruzione di impianti nucleari. Scadenza: 12 gennaio 2012.

GUUE C 334 /A del 15/11/11

«WRITE-AIDS» premio giornalistico nazionale

Nonostante i progressi compiuti, l'Italia è il paese che, fra quelli dell'Europa occidentale, mostra un'incidenza di nuove diagnosi di HIV medio-alta. Le modalità d'infezione sono cambiate: oltre l'80% delle nuove diagnosi da HIV è causata da rapporti sessuali non protetti e sono ancora molte le persone che giungono tardivamente alla diagnosi. L'attenzione dei media e della società è bassa e molti giovani non conoscono questa infezione, mentre altri pensano che il virus dell'Hiv sia scomparso o guaribile, dimenticando che non esiste ancora un vaccino. Per sensibilizzare sull'argomento l'intera popolazione, l'Azienda unità sanitaria locale (Ausl), l'Azienda ospedaliero-universitaria e l'Ufficio stampa e comunicazione Ausl di Ferrara, lanciano il concorso a premio 'Write-Aids', rivolto ad autori di tutte le età. Due i temi del concorso: 'Come si evita l'infezione', e 'Il test dell'HIV' e tre le sezioni cui è possibile partecipare: giornalismo-audiovisivi, video spot, audio-arte, grafica, fotografia. Una sola opera per ogni tre sezioni risulterà vincitrice con un premio di 500 euro; analogo importo sarà attribuito all'opera 'Premio Avis - Menzione speciale della giuria'. Chiunque, manifestando la sua sensibilità, può partecipare scrivendo un articolo, un'inchiesta, un racconto, una testimonianza; può realizzare disegni, fumetti, foto o altre forme artistiche (canzoni, poesie, opere d'arte, ecc...) filmati con qualsiasi strumento, dalla telecamera al telefonino. La cerimonia ufficiale del premio è prevista il 1° dicembre 2011 - Giornata mondiale contro l'Aids - al Teatro nuovo di Ferrara. Scadenza: 21 Novembre 2011.

<http://www.ausl.fe.it/home-page/in-evidenza/torna-abwrite-aidsbb-premio-giornalistico-nazionale-alla-terza-edizione>

Premio Carlo Magno per la gioventù 2012

Da giovedì 10 novembre 2011 è aperta la procedura di selezione del premio Carlo Magno per la gioventù 2012. Il concorso ricompensa i progetti che contribuiscono a promuovere la comprensione tra i popoli dei differenti paesi europei.

Il premio Carlo Magno per la gioventù, organizzato grazie alla collaborazione tra il Parlamento europeo e la Fondazione internazionale del premio Carlo Magno di Aquisgrana, viene assegnato ai progetti elaborati da giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni. Così come per le passate edizioni, i progetti vincitori devono rappresentare un modello per i ragazzi che vivono in Europa e offrire esempi pratici di vita europea, intesa come comunità unitaria.

10.000 euro di ricompensa

I tre progetti migliori scelti fra quelli designati dalle giurie nazionali, saranno premiati rispettivamente con 5.000, 3.000 e 2.000 euro. Nell'autunno 2012, i vincitori visiteranno il Parlamento europeo.

Anche i rappresentanti dei progetti nazionali vincitori saranno invitati a partecipare alla cerimonia di premiazione. Per loro è previsto un soggiorno di quattro giorni ad Aquisgrana dove parteciperanno alla cerimonia di consegna del Premio internazionale Carlo Magno della città.

Vincitori 2011

Il primo premio della scorsa edizione è andato alla rivista britannica online "Io e l'Europa" mentre il secondo e il terzo premio sono stati attribuiti rispettivamente all'associazione greca "Balcini oltre i confini" per un cortometraggio e al progetto spagnolo "Progetto scena Erasmus".

Calendario:

- Apertura del concorso e iscrizioni online: 10 novembre 2011
- Scadenza iscrizioni: 23 gennaio 2012
- Selezione dei 27 progetti da parte delle giurie nazionali: a partire dal 5 marzo 2012
- Selezione dei 3 progetti vincitori da parte della giuria europea: a partire dal 5 aprile 2012

Cerimonia di premiazione ad Aquisgrana: 15 maggio 2012

Per maggiori informazioni potete contattare il nostro Ufficio:

E-mail: epitalia@europarl.europa.eu

Tel. 06-69950212

Per scaricare il formulario di candidatura e per leggere il regolamento, vai al sito del Premio:

<http://www.charlemagneyouthprize.eu/view/it/introduction.html>



CONCORSI



Concorso letterario per ragazzi

Legambiente per il terzo anno consecutivo propone il concorso "L'albero racconta" con l'intento di stimolare la scrittura e la cultura dell'ambiente tra i bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni, che potranno partecipare in due categorie divise per fasce di età: dai 7 ai 10 anni e dagli 11 ai 13. In occasione delle due importanti ricorrenze a cui è legata nel 2011 la Festa dell'Albero, Anno internazionale delle foreste e 150° anniversario dell'Unità d'Italia, i partecipanti dovranno realizzare un breve racconto fantastico che abbia come personaggio o ambientazione un albero secolare, testimone e protagonista dei cambiamenti ambientali e sociali e della nostra storia unitaria. La storia potrà essere scritta in forma di fiaba tradizionale o moderna, di horror, di fantasy o in ogni altro genere letterario fantastico. Il racconto, di massimo 50 righe, dovrà essere inedito e dovrà pervenire, unitamente alla scheda di adesione, entro il 30 Marzo 2012. I lavori pervenuti saranno giudicati dalla

Giuria di Legambiente in base alla rispondenza al tema e all'abilità e creatività della scrittura. Saranno selezionati 3 vincitori per ciascuna categoria. I primi classificati di ogni categoria riceveranno dei bellissimo e originali premi!

http://www.legambientescuolaformazione.it/documenti/2011/Concorsi/Concorso_Letterario.php

Concorso "Proclamo erede universale tutta la gioventù del mondo"

Per l'anno scolastico 2011-12 l'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau promuove il concorso scolastico nazionale rivolto a alunni e studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado dal titolo:

"Proclamo erede universale tutta la gioventù del mondo". Il concorso intende favorire percorsi di elaborazione a partire dal testo del testamento di Raoul Follereau ai giovani e intende contribuire alla formazione di persone che, opportunamente sensibilizzate sulle disparità socio economiche del mondo globalizzato, siano in grado di sviluppare una coscienza critica rispondente ad una società multiculturale. Agli studenti è chiesto di elaborare: un testo (composizione, studio, ricerca, dossier, testo poetico) per le scuole primarie e secondarie di primo grado; oppure un prodotto digitale (foto, video, prodotti musicali, powerpoint ecc.), per le sole scuole secondarie di secondo grado, che dovrà esprimere riflessioni ed esperienze sulla tematica scelta. Le classi vincitrici (una per categoria) saranno premiate con libri e materiale didattico del valore di 200 Euro. Scadenza: 15 Dicembre 2011.

<http://www.eurodesk.it/notizie/concorso-%E2%80%9Cproclamo-erede-universale-tutta-la-giovent%C3%B9-del-mondo%E2%80%9C>



SVE

Stiamo cercando volontari per 2 progetti EVS già approvati, uno si svolgerà in Lithuania a Panevėžys:

EVS in Lituania

Posti disponibili: 2 **Ente di accoglienza:** Kun. Ramanausko lopšelis darželis **Dove:** Panevėžys **Partenza:** 07.01.2012 **Durata:** 6 mesi **Ambito:** Sociale, cittadinanza attiva.

Breve descrizione delle attività da svolgere: Il progetto mira a sviluppare la solidarietà, promuovere la cittadinanza attiva e la comprensione reciproca tra i giovani. I volontari lavoreranno in una scuola materna del posto, in collaborazione con gli insegnanti di dedicheranno alle attività ludico-ricreative intente ad intrattenere i bambini.

Requisiti Richiesti: età 18-30 anni, conoscenza basilare della lingua Inglese, disponibilità e propensione a lavorare con bambini e giovani.

Aspetti contrattuali: il 90% del viaggio a/r, vitto e alloggio, sono totalmente coperti dall'associazione ospitante ed è inoltre previsto un contributo spese mensile pari a 80€ \ mese, 2 giorni liberi a settimana e 2 giorni di vacanza al mese

Scadenza per la presentazione di domande presso di noi: il prima possibile entro e non oltre 15 Dicembre 2011 (inviare CV e lettera motivazionale in inglese)

Ente di invio: Associazione Arcistrauss di Mussomeli www.arcistrauss.it

Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura: evs@arcistrauss.it

e l'altro in Ungheria a Nyíregyháza:

EVS in Ungheria

Posti disponibili: 1 ragazza **Ente di accoglienza:** For Cultural Life Non-Profit Organization **Dove:** Nyíregyháza, (città di 180.000 abitanti nel nord -est dell'Ungheria a 250 Km da Budapest) **Partenza:** Dicembre 2011 **Durata:** 6 mesi **Ambito:** Sociale

Breve descrizione delle attività da svolgere: collaborazione all'interno di una radio studentesca, organizzazione di eventi culturali, festival musicali etc; inoltre il volontario aiuterà lo staff nel quotidiano lavoro d'ufficio

Requisiti richiesti: 18-30 anni, lingua inglese, solo giovani motivati, creativi, indipendenti

Aspetti contrattuali: il 90 % del viaggio a/r, vitto e alloggio, sono totalmente coperti dall'associazione ospitante ed è inoltre previsto un contributo spese mensile pari a 95 € \ mese

Scadenza per la presentazione di domande presso di noi: Immediata (inviare CV e lettera motivazionale in inglese)

Ente di invio: Associazione Arcistrauss di Mussomeli www.arcistrauss.it

Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura: evs@arcistrauss.it (le candidature inviate ad indirizzi e-mail diversi da questo, non saranno prese in considerazione).

Chiunque fosse interessato ad inviare la propria candidatura (CV e lettera motivazionale in lingua Inglese), mi contatti all'indirizzo evs@arcistrauss.it.



Servizio Volontario Europeo

MANIFESTAZIONI



UPI: a dicembre l'Assemblea nazionale. Province tra crisi e volontà di rilancio

Si svolgerà a Roma il 5 e 6 dicembre prossimi l'Assemblea Nazionale delle Province italiane: due giornate di lavoro, si legge sul sito dell'UPI, "per raccontare quanto le Province siano concretamente una parte della storia presente, e quindi anche futura, del Paese perché istituzioni moderne, aperte all'innovazione, pronte al cambiamento proprio perché fortemente legate ai territori e attente ai bisogni delle comunità". Nel corso dei lavori, sarà promossa una riflessione attenta sulle riforme istituzionali e sul futuro dell'area vasta, supportata anche da una ricerca che l'Università Bocconi che sarà presentata ufficialmente nel corso dei lavori. Saranno chiamati ad intervenire rappresentanti del Governo e del Parlamento, delle forze economiche e produttive, della società civile, che discuteranno con gli amministratori delle Province e con i rappresentanti dei Comuni e delle Regioni sui temi all'ordine del giorno.

<http://www.upinet.it/>

Un'Europa più forte attraverso il partenariato

Fare dell'Unione europea un modello di governance in partenariato: sarà il tema al centro della conferenza "Governance in partenariato – uniti per costruire una Europa più forte", organizzata a Bruxelles il 12 dicembre prossimo. L'evento è organizzato dal Consiglio dei Comuni e delle

Regioni d'Europa in collaborazione con le altre principali reti europee di poteri locali e regionali, l'Assemblea delle regioni d'Europa, la Conferenza delle re-

gioni periferiche marittime ed EUROCITIES. L'evento sarà strutturato attorno due sessioni alle quali parteciperanno i presidenti delle quattro principali associazioni che rappresentano gli enti locali e regionali d'Europa. Nel corso della sessione "Verso un nuovo modello di governance in Europa" il presidente della Commissione europea Barroso presenterà le prospettive su un approccio comune per realizzare la strategia Europa 2020 attraverso la governance in partenariato. Questa forma di governance coinvolgerebbe tutti i livelli così come la società civile ed il mondo accademico ed economico. La riflessione si incentrerà poi su un tema chiave per il futuro dell'Europa e dei suoi territori e popolazioni nel corso del dibattito "La strategia Europa 2020 e la futura politica di coesione – il contributo degli enti locali e regionali europei". Il commissario per la politica regionale Johannes Hahn affronterà la questione del rafforzamento della coesione europea per uno sviluppo dell'Unione europea più sostenibile e intelligente. Danuta Hübner presidente della Commissione per lo sviluppo regionale del Parlamento europeo, i dirigenti locali e regionali e la presiden-

te del Comitato delle Regioni discuteranno dei modi per arrivare ad una Europa più forte attraverso un partenariato più forte. Per partecipare è necessario riempire il **modulo di iscrizione** entro il 30 novembre.

Luogo della conferenza: Commissione europea, bâtiment Charlemagne, rue de la Loi 170, 1040 Bruxelles.

Corso di informazione e formazione "Conoscere e gestire le opportunità finanziarie direttamente erogate dalla Commissione Europea rafforzando le sinergie tra pubblico e privato"

Chieti, 24 – 25 novembre 2011 - Sala Consiliare della Provincia di Chieti - Corso Marrucino, 97 - Chieti

Progettare l'Europa in Comune

"Progettare l'Europa in Comune. A che punto siamo" è il titolo dell'incontro che si terrà il 18 novembre prossimo alle ore 10, organizzato dalla Regione Lazio presso l'Auditorium Conciliazione, Via della Conciliazione, 4 a Roma. L'evento sarà presieduto dalla presidente della Regione Renata Polverini. http://www.europaregioni.it/news/articolo.asp?id_info=10244

Mamma Africa illustra a Palermo i progetti solidali per il Burkina Faso

Una serie di incontri con Mamma Africa per illustrare i

progetti che sta da tempo portando avanti in Burkina Faso in collaborazione con l'associazione "Bayty Baytik". Si svolgeranno nei punti vendita della catena alimentare P&V (Sisa) di via Di Marzo 39 e via Sciuti 138, rispettivamente sabato 19 novembre e sabato 26 novembre, dalle 16.30 alle 19.30. Sarà l'occasione per assaporare i sapori dell'Africa, in particolare i biscotti tipici della cultura gastronomica di questa splendida nazione, facendo al contempo la conoscenza degli scopi e dei progetti dell'associazione che opera nel villaggio di Ziga, in Burkina Faso, per la costruzione di una scuola professionale. Ma non solo, perché tra gli interventi in programma che verranno illustrati c'è la sistemazione della struttura ospedaliera dello stesso villaggio. Allo scopo, infatti, si cercano volontari con esperienza nell'installazione di pannelli fotovoltaici, disposti a fare parte della missione, in programma per marzo 2012.

"Casa mia è casa tua": è questa la traduzione di "Bayty Baytik", che racchiude in sé il senso di ciò che i suoi operatori vogliono realizzare, rendendo il nostro territorio, quello siciliano, "casa" di chi ha dovuto abbandonare la propria terra. Scopo dell'associazione è anche quello di cooperare per l'inserimento sociale dei migranti, attraverso attività specifiche rivolte alla promozione dell'integrazione e dell'interazione. Nell'ambito dei progetti di cooperazione internazionale nei paesi in via di sviluppo, infatti, porta avanti attività di progettazione, stesura, realizzazione e implementazione di progetti integrati di aiuto allo sviluppo. Per informazioni, anche rispetto alla ricerca di volontari per la prossima primavera, si può chiamare il cell. 320.4889880 o il 320.6288356, ma anche contattare i volontari attraverso il relativo profilo su Facebook.



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Novembre 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline	GUUE C 279 del 23/09/11	25 novembre 2011 13 aprile 2012
MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione — Fiction, documentari di creazione e opere di animazione — Progetti individuali, Slate Funding e Slate Funding 2nd stage	GUUE C 279 del 23/09/11	25 novembre 2011 13 aprile 2012
EuropeAid/131141/C/ACT/Multi SENSIBILIZZARE L'OPINIONE PUBBLICA SUI PROBLEMI DELLO SVILUPPO E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO NELL'UNIONE EUROPEA	EUROPEAID SITO WEB	21 novembre 2011
EACEA/26/11 Sostegno alle associazioni europee attive nel campo dell'integrazione europea - Programma Jean Monnet	C285/14 del 29/09/2011	30 novembre 2011
FP7-SPACE-2012-1 VII PROGRAMMA QUADRO - Innovazione e Ricerca Tema 9: Spazio	C213/09 del 20/07/2011	23 novembre 2011
FP7-SEC-2012-1 VII PROGRAMMA QUADRO - Innovazione e Ricerca Tema 10: Sicurezza	C213/09 del 20/07/2011	23 novembre 2011

Dicembre 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma di apprendimento permanente (LLP)	GUUE C 233 del 9.8.2011	1° dicembre 2011
Cooperazione All-inclusive tra autorità pubbliche, imprese commerciali e imprese sociali a favore dell'inclusione sociale e dell'integrazione nel mercato del lavoro – Progetto pilota - Bando VP/2011/012	PROGETTO PILOTA VP/2011/012	15 dicembre 2011
Progress 2011 - Programma sulla sperimentazione sociale VP/2011/009	PROGRESS 2011 - VP/2011/009	15 dicembre 2011
EACEA/23/11 MEDIA 2007 - Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee -	C286/06 del 30/09/2011	16 dicembre 2011 11 giugno 2012
LIFE + Invito a presentare proposte per sovvenzioni di funzionamento a ONG attive nel campo ambientale per il 2012	http://www.europportunita.it/pore/bandi/ricercabandi/schedabando.aspx?idBando=1095&idCanale=2	05 dicembre 2011
EACEA/30/11 Società dell'informazione MEDIA 2007 — Sostegno alla Distribuzione transnazionale di film europei - Sistema "selettivo" 2012 -	C285/13 del 29/09/2011	01 dicembre 2011 30 marzo 2012 29 giugno 2012
EuropeAid/131088/C/ACT/MULTI PROGRAMMA TEMATICO DI COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI NEL CAMPO DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO INVITO A PRESENTARE PROPOSTE RISTRETTO 2011-2012	EUROPEAID SITO WEB	01 dicembre 2011
EACEA 36/11 MEDIA 2007 - Invito a presentare proposte: Promozione/Accesso al mercato -	C313/06 del 26/10/2011	2011/12/09 2012/06/01
bandi NSA paese e Food Security in paesi africani EuropeAid/132015/L/ACT/CDREPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO - Bando NSA e LA 2011	GUIDELINES	2011/12/15
EuropeAid/131088/C/ACT/MULTI PROGRAMMA TEMATICO DI COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI NEL CAMPO DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO INVITO A PRESENTARE PROPOSTE RISTRETTO 2011-2012	EUROPEAID SITO WEB	2011/12/01
FP7-2012-ICT-GC - (a) FP7-ICT-2011-8 - (b) VII PROGRAMMA QUADRO - Innovazione e Ricerca Tema 3: Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	C213/09 del 20/07/2011	2011/12/01 (a) 2012/01/17 (b)

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Dicembre 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
FP7-AAT-2012-RTD-1 FP7-AAT-2012-RTD-JAPAN FP7-SST-2012-RTD-1 FP7-TPT-2012-RTD-1 VII PROGRAMMA QUADRO - Innovazione e Ricerca Tema 7: Trasporti	C213/09 del 20/07/2011	2011/12/01
FP7-ENERGY-2012-SMARTCITIES - (a) FP7-ENERGY-2012-1 - (b) FP7-ENERGY-2012-2 - © VII PROGRAMMA QUADRO - Innovazione e Ricerca Tema 5: Energia	C213/09 del 20/07/2011	2011/12/01 (a) 2012/01/25 (b) 2012/03/08 (c)
FP7-2012-GC-MATERIALS FP7-2012-NMP-ENV-ENERGY-ICT-EeBTema: FP7-2012-NMP-ICT-FoF VII PROGRAMMA QUADRO - Innovazione e Ricerca Approcci multitematici	C213/09 del 20/07/2011	2011/12/01

Gennaio 2012

BANDO	FONTE	SCADENZA
VII PQ Persone - La notte dei ricercatori - invito a presentare proposte - Bando FP7-PEOPLE-2012-NIGHT	C283/06 del 27/09/2011	10 gennaio 2012
VII PQ - IDEE 7 PQ DI RST - IDEE - ERC-2012-Supporto-1 BANDO PER IL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI DI GENERE NELLE CARRIERE	C301/09 del 12/10/2011	12 gennaio 2012
Marco Polo II - Inviti a presentare proposte per azioni di trasferimento fra modi, azione autostrade del mare, azione di riduzione del traffico, azioni catalizzatrici e azioni comuni di apprendimento	C309/09 del 21/10/2011 sito web MarcoPolo	16 gennaio 2012
EACEA/24/11 MEDIA 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione - i2i Audiovisual	C321/08 del 4/11/2011	06 gennaio 2012 06 giugno 2012
FP7-NMP-2011-CSA-6 - (a) FP7-NMP-2012-SME-6 - (b) VII PROGRAMMA QUADRO - Innovazione e Ricerca Tema 4: Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione	C213/09 del 20/07/2011	24 (gennaio 2012a) 03 maggio 2012(b)
IDEE: ERC SYNERGY GRANT - ERC-2012-SyG (Sovvenzione CER di sinergia). VII PROGRAMMA QUADRO - IDEE	C312/04 del 25/10/2011 link pagina bando	25 gennaio 2012
EuropeAid/131087/C/ACT/Multi COOPERAZIONE EUROPEAID - INVESTIRE NELLE PERSONE - PARITA' DI GENERE: PROTEZIONE E PROMOZIONE DEI DIRITTI E DELL'EMANCIPAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DELLE DONNE	Appels à propositions	26 gennaio 2012

Febbraio 2012

BANDO	FONTE	SCADENZA
EuropeAid/131143/C/ACT/Multi INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA TEMATICO ATTORI NON STATALI E AUTORITÀ LOCALI NELLO SVILUPPO (NSA-LA)	Appels à propositions	01 febbraio 2012
FP7-SSH-2012-1 FP7-SSH-2012-2 VII PROGRAMMA QUADRO - Innovazione e Ricerca Tema 8 . Scienze socioeconomiche e scienze umane	C213/09 del 20/07/2011	02 febbraio 2012
EACEA/25/11 ISTRUZIONE E CULTURA - TEMPUS IV - RIFORMA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE MEDIANTE LA COOPERAZIONE UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE -	C321/09 del 4/11/2011	23 febbraio 2012
bandi NSA paese e Food Security in paesi africani EuropeAid/131181/L/ACT/GW GUINEA BISSAU - Bando NSA e LA per lo sviluppo economico della Guinea Bissau 2011	GUIDELINES	28 febbraio 2012

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Febbraio 2012

BANDO	FONTE	SCADENZA
VII PROGRAMMA QUADRO - PERSONE FP7-PEOPLE-2012-COFUND PEOPLE - Cofinanziamento di Programmi regionali, nazionali ed internazionali - Azione Marie Curie -	C307/07 del 19/10/2011 SITO WEB	15 febbraio 2012

Aprile 2012

BANDO	FONTE	SCADENZA
VII PQ - PERSONE FP7-PEOPLE-2012-IAPP Innovazione-Ricerca - AZIONE MARIE CURIE - PARTENARIATI E PERCORSI PROFESSIONALI INDUSTRIA-UNIVERSITÀ (IAPP)	C307/8 DEL 19/10/2011 SITO WEB	19 aprile 2012
EACEA/29/11 MEDIA 2007 - Sviluppo, promozione, distribuzione - Invito a presentare proposte: Festival audiovisivi -	C274/06 del 17/09/2011	30 aprile 2012

Maggio 2012

BANDO	FONTE	SCADENZA
VII PQ - Inviti a presentare proposte e attribuzione di un premio nell'ambito dei programmi di lavoro 2011 e 2012	C213/24 del 20/07/2011	03 maggio 2012
Cultura (2007-2013) - Attuazione delle azioni del programma: progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura - Bando 2011	C204/7 del 28/07/2010	03 maggio 2012 15 novembre 2012
VII PQ - Cooperazione : Nanoscienze, Nanotecnologie, Materiali e Nuove Tecnologie - Bando FP7-NMP-2012-LARGE-6	C213/24 del 20/07/2011	03 maggio 2012

Settembre 2012

BANDO	FONTE	SCADENZA
Modifica delle date limite dell'invito aperto e permanente a presentare proposte nell'ambito del programma di ricerca del fondo di ricerca carbone e acciaio a norma dell'articolo 25 della decisione 2008/376/CE del Consiglio per gli anni 2012 e 2013	GUUE C 281 del 24/09/11	18 settembre 2012 17 settembre 2013

Ottobre 2012

BANDO	FONTE	SCADENZA
EACEA/01/11 MEDIA 2007 — Sviluppo, Distribuzione, Promozione e Formazione - Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei — Sistema di sostegno «automatico» 2011 -	C121/66 del 19/04/2011	01 ottobre 2012

Novembre 2012

BANDO	FONTE	SCADENZA
Cultura (2007-2013) - Attuazione delle azioni del programma: progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura - Bando 2011	C204/7 del 28/07/2010	15 novembre 2012 03 maggio 2012

Programmi comunitari 2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma «Europa per i cittadini» mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma «Marco Polo» relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress.	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “Gioventù in azione” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

L'elenco di tutti gli inviti é disponibile alla nostra pagina web
<http://www.carrefoursicilia.it/tabella-ordina/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento di esecuzione (UE) n. 1118/2011 della Commissione, del 31 ottobre 2011, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Coppa di Parma (IGP)]

GUUE L 289 del 08/11/11

Regolamento di esecuzione (UE) n. 1120/2011 della Commissione, del 31 ottobre 2011, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Carciofo Brindisino (IGP)]

GUUE L 289 del 08/11/11

Decisione della Banca centrale europea, del 31 ottobre 2011, che modifica la decisione BCE/2010/15 della Banca centrale europea relativa all'amministrazione dei prestiti dell'EFSF agli Stati membri la cui moneta è l'euro, e che modifica la decisione BCE/2010/31 della Banca centrale europea concernente l'apertura di conti per il trattamento dei pagamenti in relazione ai prestiti dell'EFSF agli Stati membri la cui moneta è l'euro (BCE/2011/16)

GUUE L 289 del 08/11/11

Commissione europea

Bilancio definitivo dell'8°, 9° e 10° Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 2010

Dichiarazione di affidabilità della Corte in relazione all'ottavo, nono e decimo FES presentata al Parlamento europeo e al Consiglio — Relazione dell'organo di controllo indipendente

GUUE C 333 del 14/11/11

Regolamento (UE) n. 1130/2011 della Commissione, dell'11 novembre 2011, che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli additivi alimentari istituendo un elenco dell'Unione degli additivi alimentari autorizzati negli additivi alimentari, negli enzimi alimentari, negli aromi alimentari e nei nutrienti

GUUE L 295 del 12/11/11

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Gianluca D'Alia – Simona Chines – Rosaria Modica – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo **Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com

Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00
Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte

RETTIFICA GRADUATORIA DEFINITIVA MISURA 214 - AGROAMBIENTE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 46 del 04.11.2011, il decreto 12.09.2011 inerente il Regolamento CE n.1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Bando 2010 relativo alla misura 214 pagamenti agro ambientali. Sottomisura 214/1:adozione di metodi di produzione agricola e gestione del territorio sostenibili. Rettifica delle graduatorie definitive delle domande ammissibili e degli elenchi delle istanze prive dei requisiti di ammissibilità/ricevibilità.

GRIGLIE ELABORAZIONE MISURA 214/2-AZIONE A

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.46 del 04.11.2011, il decreto 28.07.2011, inerente le griglie di elaborazione relative alla misura 214/2, azione A "Preservazione delle biodiversità. Centri pubblici di conservazione" del P.S.R. Sicilia 2007/2013.

ELENCHI DEFINITIVI MISURA 331 - FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 46 del 04.11.2011, il Decreto 02.08.2011, inerente gli elenchi definitivi delle domande ammissibili per l'iscrizione alla long list presentate in adesione alla manifestazione d'interesse, misura 331 "Formazione ed Informazione" del PSR Sicilia 2007/2013. Tutti gli interessati, avverso alla graduatoria e agli elenchi, potranno esperire ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nella GURS o ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni.

INSERIMENTO DITTA GRADUATORIA DEFINITIVA AGRITURISMO

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 45 del 28.10.2011, il decreto 19.09.2011, inerente l'inserimento della ditta Caruso Umberto nella graduatoria regionale definitiva delle domande di aiuto ammissibili, presentate in adesione al bando regime transitorio (DPCM 03.06.2009) – Misura 311, azione A "Agriturismo" del P.S.R. Sicilia 2007/2013.

MODELLO IV MOVIMENTAZIONE ANIMALI

L'Assessorato Regionale della Salute ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 45 del 28.10.2011, il decreto 27.09.2011 inerente il modello IV elettronico per le movimentazioni intraregionali di bovini, ovi-caprini e suini.

AVVISO PUBBLICO - SOTTOMISURA 214/2 - AZIONE B

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sul proprio sito del 31.10.2011, il comunicato prot. n.33706 del 28.10.2011 inerente l'avviso pubblico del PSR Sicilia 2007-2013, Sottomisura 214/2 "Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura", azione B "Preservazione della biodiversità: campi realizzati da agricoltori custodi", non saranno riaperte le successive sottofasi previste.

MODIFICA DISCIPLINARE DOC MOSCATO DI PANTELLERIA, PASSITO DI PANTELLERIA E PANTELLERIA

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 242 del 17.10.2011, il decreto 07.10.2011 inerente la modifica degli articoli 5, 6, e 7 del disciplinare di produzione dei vini DOC "Moscato di Pantelleria, Passito di Pantelleria e Pantelleria", al decreto ministeriale 02.11.2010.

DISPOSIZIONI PRESENTAZIONE ISTANZE ADESIONE VOLONTARIA BENESSERE ANIMALE - GALLINE OVAIOLE

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 249 del 25.10.2011, il decreto 03.08.2011, inerente le disposizioni per la presentazione delle istanze di adesione volontaria al



programma di adeguamento degli impianti di allevamento delle galline ovaiole alle norme per il benessere animale. Il decreto è composto da n. articoli.

- 1.Campo di applicazione e soggetti interessati;
- 2.Modalità di presentazione dell'istanza;
- 3.Istituzione e gestione del registro delle istanze;
- 4.Variazioni di titolarità e del programma di investimenti;
- 5.Comitato tecnico di monitoraggio;
- 6.Disposizioni finali;
- 7.Norma transitoria;

programma di adeguamento degli impianti di allevamento delle galline ovaiole alle norme per il benessere animale. Il decreto è composto da n. articoli.

INAPPLICABILITA' PROCEDURA SETTORE LATTIERO - CASEARIO

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 249 del 25.10.2011, il decreto 24.09.2011 inerente l'inapplicabilità della procedura di cui all'articolo 72, paragrafo 2, del Regolamento CE n.1234/2007 del Consiglio, del 22.10.2007, per il settore lattiero-caseario – Periodo di commercializzazione.

MODIFICHE DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI MISURE A INVESTIMENTO

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 46 del 04.11.2011, il decreto 09.08.2011 inerente le modifiche relative alle disposizioni attuative e procedurali misure a investimento. PSR Sicilia 2007/2013.

MODIFICA DISCIPLINARE DOC ETNA

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 243 del 18.10.2011, il decreto 27.10.2011 inerente la modifica del disciplinare di produzione dei vini DOC "Etna".

APPLICABILITA' PIANO CONTROLLO DOC MOSCATO DI SIRACUSA E SIRACUSA

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 254 del 31.10.2011, il decreto 21.10.2011 inerente l'applicabilità del piano di controllo e del prospetto tariffario approvato con decreto 19.02.2009, per la DOC "Moscato di Siracusa alla DOC Siracusa".

ERRATA CORRIGE CIRCOLARE AGEA DGU 101 - APPLICAZIONE NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE - CIRCOLARE 187

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) ha pubblicato sul proprio sito del 13.10.2011, la circolare prot.n.DGU.2011.187, inerente Circolare AGEA prot.DGU.2011.101 del 16.09.2011. Applicazione della Normativa Comunitaria e Nazionale in materia di condizionalità. Anno 2011 - Errata corrige.

ATTUAZIONE DIRETTIVA TALUNI TIPI DI LATTE

Il Governo Nazionale ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 257 del 04.11.2011, il decreto legislativo 08.10.2011, n.175 inerente l'attuazione della direttiva 2007/61/CE relativa a taluni tipi di latte conservato parzialmente o totalmente disidratato destinato all'alimentazione umana. Il decreto è composto da n. 9 articoli ed allegati. 1.Attuazione organica delle direttive 2007/61/CE e 2011/114/CE; 2.Aggiunte; 3.Conservazione e trattamento; 4.Tenore proteico; 5.Etichettatura; 6.Abrogazioni; 7.Sanzioni; 8.Modificazioni tecniche degli allegati; 9.Invarianza finanziaria.

DISPOSIZIONI INTEGRAZIONE SOSTEGNO SETTORE FORAGGI ESSICCATI

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 245 del 20.10.2011, il decreto 10.08.2011, inerente le disposizioni per l'integrazione del sostegno al settore dei foraggi essiccati nel regime di pagamento unico. Il decreto è composto da n.6 articoli. 1.Campo di applicazione; 2.Ammissibilità e periodo rappresentativo; 3.Calcolo dei titoli all'aiuto; 4.Assegnazione dei titoli all'aiuto; 5.Modalità attuative.

DISPOSIZIONI INTEGRAZIONE SOSTEGNO SETTORE FRUTTA A GUSCIO

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 245 del 20.10.2011, il decreto 10.08.2011, inerente le disposizioni per l'integrazione del sostegno al settore della frutta a guscio nel regime di pagamento unico. Il decreto è composto da n.6 articoli. 1.Campo di applicazione; 2.Ammissibilità e periodo rappresentativo; 3.Circostanze eccezionali; 4.Calcolo dei titoli all'aiuto; 5.Assegnazione dei titoli all'aiuto; 6.Modalità attuative.



CONFERMA ISCRIZIONE ORGANISMI CONTROLLI DOP, IGP E STG

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 249 del 12.10.2011, il decreto 12.10.2011 inerente la conferma dell'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 14, comma 7 della Legge n.526 del 21.12.1999 degli Organismi per il controllo sulle produzioni ad indicazione geografica e sulle specialità tradizionali garantite.

DISPOSIZIONI NAZIONALI SETTORE ORTOFRUTTICOLO

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 251 del 27.10.2011, il decreto 03.08.2011 inerente le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi. Il decreto è composto da n.27 articoli.

- 1.Definizioni; 2.Riconoscimento di organizzazioni di produttori; 3.Dimensione minima delle organizzazioni di produttori;
- 4.Vendita diretta della produzione;
- 5.Riconoscimento delle associazioni di organizzazioni di produttori;
- 6.Esternalizzazione; 7.Membri non produttori; 8.Controllo democratico; 9.Periodo minimo di adesione; 10.Fusioni; 11.Elenco nazionale; 12.Programmi operativi delle OP; 13.Fondo di esercizio e valore della produzione commercializzata;
- 14.Programmi Operativi delle AOP;
- 15.Aiuti finanziario nazionale;
- 16.Programmi operativi che proseguono sotto il regime del Regolamento CE n.2200/96; 17.Misure applicabili;
- 18.Destinazione dei ritiri dal mercato;
- 19.Controlli; 20.Autorità incaricata delle comunicazioni; 21.Informatizzazione delle informazioni; 22.Autorità nazionale incaricata della gestione, della sorveglianza e della valutazione della Strategia nazionale; 23.Sanzioni; 24.Procedure in attuazione; 25.Norma transitoria; 26.Abrogazioni;
- 27.Clausola di invarianza finanziaria.